

**BANDO DI AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA
XXII CICLO DEL DOTTORATO (I CICLO DELLE SCUOLE)
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**TERMINE PERENTORIO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
AI CONCORSI**

17 NOVEMBRE 2006

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 - IV serie speciale - dd. 24.10.2006)
(Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo:
<http://www.units.it>)

**La Segreteria
dei Dottorati di Ricerca**

La Segreteria è sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo - ala destra, P.le Europa, 1 - 34127-TRIESTE (tel. 040/558.3182 e-mail: dottorati@amm.units.it) ed è aperta con il seguente orario di sportello:

- lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15
- martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori - ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso.

Struttura del bando

- **PREMESSE AL DECRETO RECANTE IL BANDO DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI DOTTORATO**
(i riferimenti normativi indicati con “*” sono rinvenibili all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DotNorme.inc>)
- Art. 1 - **ISTITUZIONE**
- Art. 2 - **REQUISITI DI AMMISSIONE**
- Art. 3 - **DOMANDE DI AMMISSIONE**
- Art. 4 - **STUDENTI STRANIERI E CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO**
- Art. 5 - **MODALITA' DI AMMISSIONE**
- Art. 6 - **COMMISSIONI GIUDICATRICI**
- Art. 7 - **AMMISSIONE ALLE SCUOLE**
- Art. 8 - **IMMATRICOLAZIONE**
- Art. 9 - **SUBENTRI**
- Art. 10 - **BORSE DI STUDIO - MOBILITÀ**
- Art. 11 - **CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA**
- Art. 12 - **OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI**
- Art. 13 - **CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**
- Art. 14 - **NORME FINALI**
- **Allegato 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA**

- **Allegato 2 - PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- VISTA la Legge 398/89* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 4 della Legge n. 210/98*, il quale prevede che le Università, con proprio regolamento disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 224* del 30 aprile 1999 - Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca - pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99;
- VISTO il D.R. n. 908/AG* dd. 08.10.99, con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Trieste, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.R. 1188/AG* dd. 14.07.06, con il quale è stato emanato il "Regolamento generale delle Scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Trieste";
- VISTO il D.P.C.M. 09.04.01 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi Universitari - a norma dell'art. 4 della legge n. 390 del 02.12.1991;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente dd. 14.02.06 e 22.02.06 con le quali si erano istituite le Scuole di dottorato;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.06.06, con la quale sono stati fissati i criteri per la determinazione degli importi delle tasse e contributi dei corsi non post-lauream, rimandando ad una delibera successiva l'esatta determinazione per gli altri corsi;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dd. 19.07.06 con la quale vengono stabiliti i criteri di imputazione dei contributi;
- PRESO ATTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dd. 20.06.06 e 29.06.06 con le quali sono state assegnate un totale di 8 borse derivanti dal "Fondo per il sostegno dei giovani" di cui al D.M. 492/05.
- ACCERTATO che tali borse potranno essere maggiorate per un massimo di 2 mesi e mezzo per eventuali periodi di permanenza all'estero nell'ambito del dottorato;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 16.05.06 in merito al XXII ciclo del Dottorato di Ricerca;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.05.06, a seguito della quale è stato approvato il piano di finanziamento delle borse di studio del XXII ciclo del Dottorato di Ricerca;
- PRESO ATTO che il sopraccitato "Regolamento generale delle Scuole di dottorato dell'Università degli Studi di Trieste" prevede tra l'altro: all'art. 2.3, che "Il numero di borse con cui si attiva annualmente ogni Scuola è approvato con delibera degli Organi Accademici, in misura comunque non inferiore a 6, incluse quelle con finanziamento esterno e pari almeno al 50% dei posti ordinari disponibili." e che, all'art. 5.2.c "Un indirizzo può essere attivato soltanto qualora: (...) siano assegnate all'indirizzo almeno due borse"
- FATTA RISERVA di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università di Trieste all'indirizzo: <http://www.units.it> ;

DECRETA

Art. 1 - ISTITUZIONE

Sono indetti presso l'Università degli Studi di Trieste pubblici concorsi per l'ammissione alle Scuole di Dottorato di Ricerca (XXII ciclo) di seguito elencate:

- **BIOMEDICINA MOLECOLARE**
- **FINANZA**
- **FISICA**
- **INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

- INDIRIZZO IN INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE GEORISORSE
- INDIRIZZO IN INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- INDIRIZZO IN INGEGNERIA DELLE STRUTTURE
- NANOTECNOLOGIE
- NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE
 - INDIRIZZO IN NEUROBIOLOGIA
 - INDIRIZZO IN PSICOLOGIA
- SCIENZE DELL'UOMO, DELLA SOCIETA' E DEL TERRITORIO
 - INDIRIZZO IN GEOPOLITICA, GEOSTRATEGIA, GEOECONOMIA
 - INDIRIZZO IN LOGISTICA, TRASPORTI E AMBIENTE
 - INDIRIZZO IN MODELLI E METODI ECONOMICI PER LE SCELTE COLLETTIVE
 - INDIRIZZO IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
- SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E FARMACEUTICHE
- SCIENZE UMANISTICHE
 - INDIRIZZO ANTICHIISTICO
 - INDIRIZZO ITALIANISTICO
 - INDIRIZZO STORICO E STORICO-ARTISTICO

Per la presentazione delle singole Scuole si rimanda alle pagine allegate ([ALLEGATO 2](#))

Il bando è consultabile anche sul sito internet: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottBandi.inc> - selezionare dal menù: *Bando Scuole di dottorato di ricerca XXII ciclo (I ciclo delle Scuole) e relative integrazioni.*

I posti e/o le borse di studio indicati per ogni singola Scuola potranno essere aumentati anche a seguito di cofinanziamenti ottenuti da terzi finanziatori, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Nelle integrazioni potranno anche essere date indicazioni di eventuali modifiche al calendario delle prove già reso noto nelle schede di presentazione delle Scuole.

Non potranno comunque essere attivate Scuole di dottorato con un numero di iscritti, assegnatari di borse, inferiore a sei.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia (in base alla normativa precedente alla riforma di cui al D.M. 03.11.99 n. 509) o laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere e riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati dovranno essere in possesso del titolo o della dichiarazione di equipollenza, entro il termine perentorio specificato per ogni Scuola/Indirizzo nelle schede di presentazione ([ALLEGATO 2](#)). Nelle schede vengono altresì indicati eventuali requisiti specifici.

I candidati in possesso di titolo di studio straniero non equipollente dovranno far riferimento a quanto indicato all'art. 4.

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso sotto condizione del conseguimento del titolo. Il mancato conseguimento entro la data fissata, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito.

I candidati titolari di assegno di ricerca che vogliono essere ammessi sui posti dedicati "in soprannumero" devono essere titolari di assegno presso il Dipartimento proponente la Scuola o presso gli altri Dipartimenti concorrenti della sede amministrativa o presso quelli della eventuale sede convenzionata. In entrambi i casi i Dipartimenti sono quelli individuati nella fase propositiva della Scuola. Il requisito dovrà essere posseduto entro il termine perentorio corrispondente alla data fissata per il conseguimento del diploma di laurea.

Art. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Candidati in possesso di titolo di studio conseguito in Italia

I candidati devono presentare domanda al concorso entro il termine improrogabile delle **ore 11.30 del giorno 17 novembre 2006.**

Per partecipare al concorso i candidati devono obbligatoriamente effettuare tutte le operazioni di cui ai punti A) e B)

A) domanda di ammissione al concorso attraverso la procedura on-line.

Per presentare la domanda via web il candidato deve connettersi al sito <http://www.units.it/dottorati/>, cliccare su domanda on-line e seguire le istruzioni riportate. Devono essere compilati i dati richiesti dalla procedura tra i quali i dati riguardanti il diploma di laurea posseduto.

ATTENZIONE: controllare attentamente i dati che vengono inseriti perchè, una volta confermati, non sono più modificabili dal candidato, ad eccezione dei dati di residenza e domicilio, che possono essere sempre aggiornati al link anagrafica. Se sono stati inseriti dei dati personali errati è necessario inviare tempestivamente comunicazione con le correzioni al fax numero 040/558.3100 allegando copia fronte/retro di un documento di identità valido.. Entro qualche giorno dalla segnalazione

controllare sul web che i dati siano stati aggiornati; se la correzione non è stata fatta mettersi in contatto con la Segreteria dei dottorati di ricerca non oltre il 24 novembre 2006 all'indirizzo e-mail helpdottorat@amm.units.it.

E' inoltre obbligatorio il versamento di € 40,62 (€ 26 a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso ed € 14,62 ad assolvimento dell'imposta di bollo) effettuato su bollettino postale n. 234344 intestato a:

Università degli Studi di Trieste - Tasse Universitarie - P.le Europa 1 - 34127-Trieste indicando nell'apposito spazio del bollettino postale riservato alla causale "iscrizione all'esame di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in (.....)".

L'Amministrazione universitaria non procederà al rimborso del suddetto contributo in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

Ove il candidato intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare altrettante domande corredate ognuna da un diverso versamento di bollettino di c/c postale.

B) presentazione della documentazione richiesta

1) Il candidato deve obbligatoriamente far pervenire o direttamente o tramite invio per raccomandata A/R alla Segreteria dei dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE (sulla busta indicare che trattasi di domanda di partecipazione al concorso di dottorato e specificare la Scuola), o via fax allo 040/558.3100, entro il predetto termine perentorio del **17 novembre 2006**:

- il modulo di autocertificazione "Valutazione titoli" (Modulo A-"BanAutoc") in cui verrà dichiarato il possesso del titolo di accesso, nonché gli eventuali altri titoli previsti. I candidati iscritti al concorso anche se laureandi devono compilare comunque il predetto modulo entro il 17 novembre. Una volta laureati dovranno consegnare l'autocertificazione del conseguimento del titolo entro i termini e con le modalità indicate nelle schede di presentazione.
- la fotocopia di un documento di identità;
- copia della quietanza attestante il versamento di € 40,62.

N.B. ai fini del rispetto del termine non fa fede la data dell'ufficio postale accettante l'invio, anche se entro i termini.

N.B. verranno esclusi dalla selezione coloro che, pur avendo fatto la domanda on line, non avranno inviato il modulo A "Valutazione titoli" entro i termini.

N.B. Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi convenzionate.

2) invio titoli:

I titoli, se richiesti dovranno essere presentati alla Commissione d'esame il giorno della prova, qualora prevista. Nelle schede di presentazione possono essere indicate delle modalità e dei termini diversi che devono essere obbligatoriamente rispettati, pena la non valutazione dei titoli. I titoli non verranno inoltre valutati se entro il 17 novembre i candidati non avranno presentato la documentazione prevista al punto 1 che precede.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Verranno esclusi dalla selezione i candidati che non avranno presentato la domanda on line, il modulo di autocertificazione e i titoli entro i termini previsti.

Candidati disabili.

I candidati disabili, ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, di ausili necessari per l'espletamento della prova. La relativa domanda va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prima prova allo Sportello Disabili - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste. Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 9-12.

Art. 4 - STUDENTI STRANIERI E CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO STRANIERO

1 I candidati stranieri e i cittadini italiani in possesso alla data di presentazione della domanda di titolo di studio straniero, di durata almeno quadriennale, potranno presentare la domanda di ammissione al Dottorato di ricerca direttamente all'Università secondo le seguenti modalità:

la domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, redatta secondo il modello allegato al presente bando ([ALLEGATO 1](#)), di cui fa parte integrante (non saranno accolte domande che non riportino tutti i dati richiesti), dovrà pervenire alla Ripartizione Segreterie Laureati-Segreteria dottorati di ricerca entro il termine perentorio del **17 novembre 2006** esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

- consegna alla Segreteria dottorati di ricerca (l'Ufficio rilascerà ricevuta) sita al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo - ala destra, P.le Europa, 1 - TRIESTE (tel. 040/558.3182, e-mail: dottorati@amm.units.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15; martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano dell'Edificio - ala destra. L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura dello stesso);

- spedizione tramite servizio postale a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127-TRIESTE. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "iscrizione all'esame di ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in (.....)";
- in caso di spedizione tramite Vettori di Servizio spedizione celere, dovrà essere garantita l'attestazione di avvenuto riscontro di consegna. La domanda dovrà essere consegnata all'Ateneo da Lunedì a Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Si precisa che: non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante l'invio, nel caso di domande pervenute oltre il termine perentorio del 17 novembre 2006, anche se spedite entro i termini. Non saranno analogamente accolte le eventuali domande inviate o pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Alla domanda il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta del versamento di € 40,62 (€ 26 a titolo di contributo alle spese di gestione del concorso ed € 14,62 ad assolvimento dell'imposta di bollo) effettuato su bollettino postale n. 234344 intestato a:

Università degli Studi di Trieste – Tasse Universitarie – P.le Europa 1–34127 Trieste indicando nell'apposito spazio del bollettino postale riservato alla causale "iscrizione all'esame di ammissione al dottorato di ricerca in (.....)".

I candidati dovranno consegnare contestualmente alla domanda di ammissione al concorso una fotocopia fronte/retro di un documento di identità.

I candidati dovranno inoltre allegare certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, corredato da traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico, a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri alle Università italiane. In caso di impossibilità a far pervenire la documentazione debitamente perfezionata dalle Rappresentanze Consolari entro la data di scadenza, potranno entro lo stesso termine del **17 novembre 2006**, consegnare (o inoltrare anche a mezzo fax) copia della documentazione originale.

I candidati saranno ammessi alle prove "con riserva".

Lo scioglimento della riserva sarà subordinato alla consegna della prescritta documentazione agli Uffici entro il termine perentorio di immatricolazione, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

L'equivalenza del titolo accademico, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola/Indirizzo, sarà deliberata dal Collegio dei docenti del dottorato, che potrà richiedere ulteriore documentazione. Se il Collegio non delibererà positivamente, il candidato sarà escluso dalla graduatoria di merito.

I candidati, cittadini stranieri residenti all'estero, dovranno effettuare il pagamento del bollettino di c/c postale di Euro 40,62 entro il termine perentorio del giorno coincidente con la prima prova (far riferimento alla voce "diario prove" delle schede di presentazione) ad eccezione dei candidati che intendono iscriversi alla Scuola di dottorato in "Nanotecnologie", che dovranno effettuare il pagamento entro il giorno previsto per il conseguimento del titolo di studio. La ricevuta dovrà essere consegnata o alla Commissione giudicatrice in sede d'esame o, qualora la valutazione sia solo per titoli, alla Segreteria dei dottorati di ricerca.

I candidati che intendono concorrere agli eventuali posti in soprannumero riservati ai:

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri che sostengono la prova presso questo Ateneo;
- borsisti del proprio governo con consenso ministeriale da parte del MAE o del MUR che sostengono la prova presso questo Ateneo;

dovranno inoltre presentare la dichiarazione di assegnazione della relativa borsa di studio.

I candidati non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5 del D.Lgs 25.07.1998 n. 286 e successive modifiche) dovranno inoltre allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato per motivi "non turistici".

2. I cittadini non comunitari soggiornanti all'estero dotati di borsa di studio erogata dal proprio Paese con consenso ministeriale da parte del MAE o del MUR ed i candidati cittadini non comunitari dotati di borsa di studio erogata dal MAE con prove d'esame nel loro Paese di provenienza;

dovranno trasmettere la domanda di ammissione alla Scuola/Indirizzo, agli eventuali posti in soprannumero riservati, per il tramite delle Rappresentanze Consolari italiane competenti per territorio corredata dai documenti previsti, entro il **17 novembre 2006**.

Oltre a tali documenti la Rappresentanza dovrà rilasciare una dichiarazione in merito all'avvenuta assegnazione di una borsa di studio da parte delle Autorità del Paese straniero o una dichiarazione in merito all'avvenuta assegnazione di una borsa di studio del MAE. A tutti i candidati dovrà essere rilasciata una certificazione di avvenuto superamento di una selezione in loco corredata da una precisazione quanto più dettagliata possibile sulla tipologia della selezione.

Nel caso i candidati siano in numero maggiore degli eventuali posti disponibili, il Collegio dei docenti del dottorato redigerà una graduatoria sulla base dei titoli presentati.

~ ~ ~ ~ ~

- Note:
1. le autocertificazioni sono ammesse solamente per i cittadini comunitari. I cittadini non comunitari possono autocertificare unicamente titoli rilasciati da un'istituzione italiana. In ogni caso la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile. Altri titoli, eventualmente anche richiesti per l'ammissione (vedere le schede di presentazione delle Scuole/Indirizzi) devono essere prodotti in originale nelle forme previste (tradotti e legalizzati);
 2. eventuali candidati già presenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio in quanto già iscritti ad altro corso, che vogliano accedere al dottorato, potrebbero trovarsi nella condizione di dover rientrare nel proprio Paese e chiedere nuovamente il visto d'ingresso per studio. Questa prescrizione potrebbe non essere applicata nel caso il corso precedentemente seguito sia propedeutico al dottorato. Si consiglia comunque di chiedere preventivamente informazioni presso la Questura competente.

Art. 5 – MODALITA' DI AMMISSIONE

Le modalità di ammissione e il calendario delle eventuali prove, avente valore di notifica, sono indicate nelle schede di presentazione delle singole Scuole di dottorato/Indirizzi, parti integranti del presente bando (ALLEGATO 2).

E' in ogni caso richiesta al candidato la presentazione di:

- a. dettagliato curriculum vitae et studiorum
- b. copia della tesi di laurea vecchio ordinamento ovvero di laurea magistrale

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatta salva la possibilità per la Commissione giudicatrice di decidere lo svolgimento del tema, per tutti i candidati in una lingua straniera (vedasi a tal fine l'eventuale indicazione sulle schede di presentazione).

I candidati stranieri sui posti soprannumerari potranno chiedere alla Commissione il nulla osta ad effettuare le prove in una lingua diversa dai candidati ordinari. La Commissione deciderà in merito. Ove i candidati stranieri concorrano su posti ordinari non potranno avvalersi di tale possibilità.

Nel caso i candidati di cui all'art. 4 punto 2 siano in numero maggiore dei posti disponibili, il Collegio dei docenti del dottorato redigerà una graduatoria sulla base dei titoli prodotti.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento unitamente alla ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda di ammissione (vedasi art. 3).

Art. 6 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

Per la valutazione comparativa dei candidati vengono nominate le Commissioni giudicatrici secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca e dall'art. 7 del Regolamento generale per le Scuole di dottorato.

I componenti le Commissioni saranno resi noti all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=EACalenda.htm>

Espletate le operazioni di selezione dei candidati, a seconda delle modalità di ammissione previste, le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. Per ciascun candidato che abbia optato per le borse/posti a ricerca finalizzata, riporterà inoltre un giudizio sulla sua qualificazione nel campo specifico.

In caso di pari merito prevale la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

Le **graduatorie** saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

- pubblicazione all'albo della Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, situato al II piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo, ala sinistra - P.le Europa, 1 - TRIESTE.
- pubblicazione sul sito all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/> selezionare: "Esami di ammissione-graduatorie". I termini per l'immatricolazione verranno specificati in calce alla singola graduatoria.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono pertanto previste comunicazioni al domicilio degli stessi, se non in caso di subentro (vedi art. 9).

Art. 7 - AMMISSIONE ALLE SCUOLE

I dottorati sono attivati per anno accademico coincidente con l'anno solare.

Il XXII ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2006/2007 ed inizierà il 1° gennaio 2007.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, il dottorando dovrà recuperare entro il primo anno il periodo tra il 1° gennaio 2007 e la data di effettivo inizio del dottorato.

I candidati saranno ammessi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio ufficiale e previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati sempre secondo l'ordine della graduatoria (vedasi art. 9).

In caso di posto non dotato di borsa di studio ma vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca specifico, il posto verrà assegnato su proposta motivata del Collegio dei docenti che terrà conto della graduatoria di merito, delle eventuali opzioni espresse dal candidato nonché del giudizio della Commissione esaminatrice sulle competenze del candidato sul tema specifico connesso al posto.

Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico oppure se, su parere del Collegio dei docenti, nessuno sia in grado di poterlo svolgere, il numero dei posti ordinari sarà diminuito.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo dottorato.

Ai sensi della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modifiche intitolata "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università", Il comma: "*Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.*"

Art. 8 - IMMATRICOLAZIONE

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale alla Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo (in caso di spedizione a mezzo posta la documentazione dovrà essere indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Ripartizione Segreterie Laureati - Segreteria dottorati di ricerca - P.le Europa,1 - 34127 - TRIESTE, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di immatricolazione alle Scuole di Dottorato di Ricerca"), **entro il termine perentorio che verrà indicato in calce alla graduatoria di cui agli ultimi due commi dell'art. 6**, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al primo anno del dottorato, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria dei dottorati (il modulo sarà disponibile anche sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottModuli.inc>), resa legale mediante l'apposizione di una marca da bollo secondo valore vigente;
- fotocopia, in carta semplice, fronte/retro di un documento di identità valido;
- fotocopia, in carta semplice, del tesserino con il numero di codice fiscale;
- per i cittadini stranieri non comunitari è richiesto il permesso di soggiorno in corso di validità (deve essere allegata la copia conforme del documento; nel caso in cui la domanda venga presentata direttamente, la copia conforme potrà essere eseguita dall'addetto di sportello abilitato a ricevere la documentazione, previa esibizione dell'originale), rilasciato per motivi "non turistici".

Nota: il modulo di immatricolazione riporterà nel dettaglio l'elenco dei documenti/autocertificazioni necessarie al perfezionamento dell'iscrizione.

Non si terrà conto delle domande di immatricolazione pervenute oltre il termine perentorio e non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante l'eventuale invio.

Il candidato, per il rispetto del termine, potrà anticipare a mezzo telefax l'invio della domanda di immatricolazione che verrà accolta "con riserva". La riserva verrà sciolta al momento della consegna alla Segreteria, perentoriamente entro i tre giorni successivi al termine di immatricolazione (non farà fede la data dell'eventuale spedizione postale), della documentazione in originale, pena la decadenza da ogni diritto all'iscrizione.

Eventuali congelamenti dell'immatricolazione ovvero sospensioni della frequenza, saranno concessi a coloro che si trovano nei casi previsti dall'art. 8 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

I periodi relativi alle sospensioni della frequenza saranno recuperati secondo le modalità che saranno fissate caso per caso dal Collegio dei docenti.

Nel modulo di immatricolazione il vincitore dovrà dichiarare:

- di non essere contemporaneamente iscritto ad altra Università o Istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di doversi impegnare, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione non medica o ad altro corso di studio a sospendere la frequenza per tutta la durata del dottorato e di non potersi iscrivere ad altri corsi universitari. Viene consentita la contemporanea iscrizione solamente nel caso di corsi di Perfezionamento o Master di I o II livello (fermo restando l'obbligo di garantire la frequenza che verrà richiesta dal Collegio dei docenti del dottorato) ovvero, nel caso di iscrizione in regime di co-tutela di tesi, al dottorato - per il quale sia stato sottoscritto un accordo di co-tutela - attivato presso l'Università straniera di provenienza;
- di dover frequentare il dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. Le linee di ricerca concordate con il tutore dovranno essere approvate dal Collegio dei docenti;
- di essere a conoscenza che l'Università con apposito Regolamento disciplina l'eventuale affidamento ai dottorandi di ricerca di una limitata attività didattica di carattere sussidiario, integrativa o tecnico-pratico che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dello Stato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima che il Collegio dei docenti fissi la data di effettivo inizio. Da quel momento potranno essere rilasciati i certificati di iscrizione e decorrerà, per chi ne ha diritto, la fruizione della borsa di studio.

I vincitori di concorso di dottorato che abbia sede presso cliniche universitarie potranno essere impiegati, a domanda, nell'attività assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale e copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Art. 9 - SUBENTRI

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini perentori notificati agli interessati secondo le modalità di cui all'articolo che precede, saranno considerati rinunciari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria. I candidati aventi diritto a subentrare saranno avvisati a mezzo telegramma.

Nel caso in cui saranno rimasti vacanti posti nell'ambito di quelli soprannumerari riservati agli "assegnisti di ricerca" o ai "borsisti MAE" questi potranno, entro un mese dalla data di effettivo inizio del dottorato, essere coperti da candidati ai quali sia stato conferito l'assegno di ricerca o la borsa MAE in data successiva a quella dell'esame di ammissione.

Art. 10 - BORSE DI STUDIO - MOBILITÀ

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, ove non diversamente indicato.

L'assegnazione delle borse sarà proposta, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 09.04.01.

Solo l'assegnazione delle borse finanziate dall'Università di Trieste non a ricerca finalizzata, sarà proposta nel rispetto della graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero.

Qualora invece le borse siano garantite da diversi finanziatori, il Collegio dei docenti provvede all'abbinamento candidato-finanziatore. Nel caso di borse di studio a ricerca finalizzata, l'assegnazione sarà proposta dal Collegio dei docenti che terrà conto, oltre che della graduatoria di merito anche delle eventuali opzioni espresse dal candidato nonché del giudizio della Commissione sulle competenze del candidato in merito allo specifico tema di ricerca.

Nel caso nessuno dei vincitori che l'abbia opzionato, qualora l'opzione sia obbligatoriamente ed espressamente prevista, accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio, la borsa sarà proposta ad altro vincitore, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti ordinari banditi, anche senza la specifica opzione da parte del candidato sempreché la sua formazione, a giudizio del Collegio dei docenti, consenta lo svolgimento della ricerca. Esaurita la graduatoria dei vincitori, la borsa potrà essere proposta al primo idoneo non vincitore che l'abbia opzionata sempreché la Commissione giudicatrice abbia valutato positivamente il candidato sul tema di ricerca. Nel caso nessuno tra tali idonei abbia opzionato la borsa, questa potrà essere proposta, in base alla graduatoria, all'idoneo che sulla base della formazione, a giudizio del Collegio dei docenti, sia in grado di svolgere la ricerca. Nel caso nessuno degli idonei accetti il tema di ricerca specifico collegato alla borsa di studio oppure nessuno, a parere del Collegio dei docenti, sia in grado di poterlo svolgere, la borsa non sarà assegnata ed il numero delle borse di studio verrà conseguentemente diminuito.

Nel modulo di immatricolazione il borsista che chieda l'assegnazione della borsa che gli è stata proposta dovrà dichiarare:

- di essere a conoscenza che, in caso di rinuncia alla borsa di studio al momento dell'immatricolazione, tale rinuncia è irrevocabile per tutto il ciclo di dottorato Per il regime dei contributi a cui sarà conseguentemente sottoposto il dottorando si rimanda al successivo art. 11. Il posto sarà comunque mantenuto;
- di non avere già usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altra borsa di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca;
- di essere a conoscenza di non poter cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
- di essere a conoscenza che nel caso vengano meno le condizioni per fruire della borsa, incorrerà nell'obbligo di darne immediata comunicazione scritta alla Segreteria dei dottorati dell'Università degli Studi di Trieste, che provvederà ad interrompere l'erogazione della borsa dal momento in cui fosse venuto meno il requisito per poterne godere come pure si darà luogo all'interruzione sia in caso di rinuncia agli studi sia in caso il Collegio dei docenti deliberi l'esclusione dal dottorato;
- di essere a conoscenza, inoltre, che l'erogazione della borsa potrà essere sospesa per i casi previsti e che i relativi recuperi saranno definiti con provvedimento rettorale su proposta del Collegio dei docenti.
- di essere a conoscenza che sarà consentita, su istanza e previo nulla osta da parte del Collegio dei docenti, la sospensione dell'erogazione della borsa, per tutta la durata di altra borsa di studio di cui il dottorando risulti fruitore. Le quote risparmiate saranno destinate alle economie.

L'importo annuale della borsa di studio, per l'anno accademico 2006/2007 (anno solare 2007) e successivi, è di Euro 10.561,54 ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS secondo la normativa vigente.

L'importo della borsa di studio è aumentato proporzionalmente ed in relazione ad eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, sempreché tali sedi non siano tra quelle convenzionate.

La durata dell'eventuale attività di dottorato presso strutture diverse dalla sede amministrativa o dalle eventuali sedi convenzionate non potrà comunque essere superiore alla metà della durata complessiva del dottorato.

L'autorizzazione a recarsi presso strutture italiane od estere non facenti parte delle sedi convenzionate del dottorato per periodi continuativi superiori a sei mesi (ovvero prolungamento continuativo di un periodo inizialmente inferiore) dovrà essere deliberata dal Collegio dei docenti. Per periodi inferiori a sei mesi l'autorizzazione sarà concessa direttamente dal Direttore/Coordinatore.

L'indicazione del "limite dei mesi da svolgersi all'estero nell'ambito di tutta la durata della Scuola/Indirizzo" non impegna in alcun modo il Collegio dei docenti a garantire una frequenza all'estero.

Ogni Scuola/Indirizzo potrà contare, per periodi all'estero, sull'assegnazione di un fondo dedicato.

Non viene assicurato da parte di questa Amministrazione il pagamento dell'aumento proporzionale della borsa di studio in caso di esaurimento del fondo, a seguito del pagamento di trasferte a borsisti che facciano riferimento al medesimo finanziatore.

Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso.

Gli assegnatari delle borse di cui al "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" potranno essere maggiorate per un massimo di 2 mesi e mezzo.

Con apposito Regolamento vengono inoltre stabiliti i criteri per accedere a rimborsi di spese sostenute a seguito di trasferte nell'ambito dell'attività di ricerca del dottorato (<http://www-amm.univ.trieste.it/reguni.nsf/Info/50>).

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

A chi non concluda il primo anno con un giudizio positivo non potrà essere erogato il saldo della borsa di studio per il periodo che va dalla dal 1° gennaio 2007 al giorno precedente la data di effettivo inizio.

In caso di sospensione di durata superiore ai 30 giorni ovvero di esclusione dal dottorato, non potrà essere erogata la borsa di studio.

Ulteriori informazioni possono essere ricavate alla pagina: <http://www.units.it/dottorati/?file=Istruzioni.htm> che contiene le istruzioni di riferimento per i dottorandi attualmente iscritti.

In alternativa alla borsa di studio ordinaria gli ammessi al dottorato possono usufruire di borse di studio concesse in base a finanziamenti e assegnazioni dell'Unione Europea o di organismi internazionali ovvero concesse direttamente da tali organismi.

Le borse sono assegnate con Decreto del Dirigente il settore.

Eventuali e diverse borse di studio (non quelle ordinarie) erogate all'interno del dottorato, ove citate dal presente bando nelle note, possono seguire normative diverse.

Art.11 - CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E PER LA FREQUENZA

Il versamento del/dei contributo/i dovrà essere effettuato in un'unica soluzione e su bollettino di c/c postale inviato al domicilio del dottorando. Il termine per il pagamento dei suddetti contributi è fissato perentoriamente al 31 maggio di ogni anno. In caso di pagamento oltre il termine verranno applicate le indennità di mora previste.

La quantificazione esatta del contributo a cui il dottorando sarà assoggettato verrà calcolata sulla base dell'applicazione delle 9 fasce di ISEE. Ai fini dell'inserimento in una delle fasce sopra indicate lo studente dovrà documentare l'appartenenza ad una di queste secondo le modalità e nei termini stabiliti dal "Manifesto per la determinazione delle tasse e contributi per l'a.a. 2006-07 per i corsi post-lauream (Dottorato di ricerca e Scuole di Specializzazione" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/?file=DottBandi.inc>, mentre la modulistica è disponibile sempre sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.units.it/dottorati/?file=DottModuli.inc> (vedere moduli dedicati).

Tutti i dottorandi (tranne particolari forme di esonero), anche se borsisti, dovranno effettuare un versamento di Euro 100 a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia (L. 549/95 e successive modifiche ed integrazioni).

Per coloro i quali si iscriveranno al primo anno, il termine perentorio per la presentazione della dichiarazione ISEE coincide con il quindicesimo giorno successivo al termine fissato per l'immatricolazione.

Per gli anni successivi al primo il dottorando dovrà verificare direttamente all'indirizzo del manifesto sopra indicato il termine per l'eventuale presentazione della domanda per la riduzione dei contributi. Non verranno inviati avvisi.

Coloro i quali rinunceranno alla borsa di studio saranno sottoposti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza al dottorato secondo quanto qui dettagliato:

- nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'immatricolazione il dottorando, perdendo la qualifica di borsista, sarà tenuto a pagare i contributi *in toto*;
- nel caso di rinuncia irrevocabile alla borsa in corso d'anno sarà obbligato a pagare i contributi a partire dall'anno accademico successivo;
- in caso di rinuncia irrevocabile alla borsa al momento dell'iscrizione ad anno successivo al primo sarà obbligato a pagare i contributi a partire da quell'anno accademico e, nel caso la borsa sia finanziata da terzi (strutture non universitarie), il finanziatore non sarà più tenuto a pagare, per la quota di spettanza, i contributi, ma tali contributi saranno posti a carico del dottorando.

Art. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

L'inadempienza degli obblighi previsti per il dottorando comporterà l'esclusione o la sospensione dal dottorato, con decisione motivata del Collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare il dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito.

I dottorandi hanno l'obbligo di concordare e sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti le linee di ricerca.

Qualora un dottorando abbia sospeso la frequenza per un periodo superiore ad un mese senza giustificazione e non per i casi previsti, con decisione del Collegio dei docenti si provvederà all'esclusione dalla Scuola.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei docenti delibererà una relazione sull'attività svolta dal dottorando ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno successivo ovvero all'esame finale, per gli iscritti all'ultimo anno. Il giudizio negativo comporterà l'esclusione dalla Scuola.

I dottorandi hanno diritto:

- alla borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni;
- alla copertura assicurativa, quali studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Trieste, con:
 - l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) contro il rischio degli infortuni, ai sensi del D.P.R. 1124/65 e successive modifiche ed integrazioni;
 - primaria Compagnia di Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) contro il rischio di responsabilità civile verso Terzi. L'attività coperta risulta essere anche quella eventualmente svolta al di fuori dalle sedi universitarie, presso terzi, sempreché autorizzata (scadenza copertura assicurativa, ove non disdetta, 31.12.2008). Si sottolinea che le responsabilità coperte sono quelle ai sensi di legge riconducibili all'Università, anche per fatto delle persone di cui deve rispondere. Per quanto attiene invece alle responsabilità personali dirette dei singoli dottorati, si specifica che la polizza è estesa alla responsabilità civile personale solo in presenza di specifici accordi convenzionali con la struttura ospitante che prevedono tale obbligo assicurativo a carico dell'Università, oppure nei casi in cui l'Ente o l'Azienda ospitante abbia avanzato specifica richiesta di copertura assicurativa personale al fine di poter accettare gli "ospiti". In ogni caso la validità è estesa al mondo intero.

L'eventuale svolgimento di attività di tipo medico/assistenziale, qualora richiesta e sempreché autorizzata, prevede l'obbligo della copertura per la responsabilità civile personale che, a discrezione e spese del singolo dottorando, potrà essere eventualmente attivata aderendo alla polizza di Ateneo stipulata contro il rischio della Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), scadente il 31.12.2008 (ove la polizza di Ateneo non venga disdetta dall'Ente), che prevede la copertura anche delle attività svolte al di fuori delle sedi universitarie, presso terzi, nel mondo intero.

A fronte del pagamento di un premio annuo di Euro 70,00=, la Compagnia di assicurazioni estenderà le garanzie alla Responsabilità Civile Personale, anche ai dottorandi che intendono svolgere attività di tipo "medico/assistenziale", anche nel caso in cui il danno sia dovuto a colpa grave giudizialmente accertata, dei soggetti assicurati, con rinuncia al diritto di rivalsa e surrogazione nei loro confronti.

L'estensione alla polizza per le predette garanzie, per l'intera durata contrattuale, si attiverà mediante il pagamento del premio lordo procapite/annuo pari ad Euro 70,00=.

Il relativo premio andrà versato sul c/c postale n. 19106004 oppure sul c/c bancario: - Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 40 c/c n. 000000140380 - ABI 01030 CAB 03240 CIN D - entrambi intestati alla General Broker Service S.p.A..

per quanto riguarda l'estensione della copertura sanitaria in caso di trasferta all'estero:

- i dottorandi borsisti dovranno recarsi presso i Distretti dell'Azienda per i Servizi Sanitari di appartenenza che forniranno tutte le informazioni aggiornate. L'assistenza sanitaria all'estero può essere di tipo diretto (senza alcun anticipo di denaro) o di tipo indiretto (pagamento della prestazione con rimborso da richiedere entro un tempo limitato). Le prestazioni variano da Paese a Paese. In linea generale si ha diritto a quelle prestazioni che rivestono carattere d'urgenza. L'assistenza diretta è prevista in quasi tutti i Paesi della UE ed in alcuni Paesi extra UE con i quali il Ministero della Sanità ha sottoscritto apposite convenzioni. L'attivazione dell'assistenza nei predetti casi prevede la compilazione di un apposito modulo da richiedere ai Distretti. Per quanto riguarda i Paesi extra UE è prevista, da parte del dottorando borsista, la compilazione di un apposito modulo in 4 copie (rispettivamente per il Ministero della Sanità, l'ASS di appartenenza, per il Consolato competente per territorio e per l'interessato). L'inoltro ai tre Enti sarà garantito dalla Segreteria dottorati previa presentazione da parte del dottorando borsista sia del suddetto modulo redatto in 4 copie sia di specifica richiesta scritta sulla quale dovranno essere indicati oltre ai dati anagrafici dell'interessato, anche l'ASS di appartenenza ed il "Consolato italiano competente per territorio" che, in ogni caso, si invita a contattare una volta arrivati all'estero per ulteriori istruzioni. Si precisa che non essendo la materia di stretta competenza dell'Ateneo si raccomanda di contattare sempre preventivamente e per tempo le Aziende Sanitarie. Si ricorda infine che possono comunque essere sottoscritte delle assicurazioni private onde ottenere un rimborso più veloce ovvero una copertura più estesa.
- all'accesso alle strutture ed ai mezzi informatici secondo quanto previsto dal programma di ricerca;
- ad una rappresentanza all'interno dei Dipartimenti, fissata dai Regolamenti delle strutture sedi di dottorato;
- all'accesso alla mensa;

- alla possibilità di chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio tutor. Il Collegio dei docenti, sentite le due parti (tutore e dottorando) assumerà una decisione motivata valutando, al caso, ove possibile, l'opportunità di sostituzione del tutor.

Art. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame finale tendente a dimostrare di avere ottenuto risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico. Tali risultati vengono accertati da apposita Commissione.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Viene demandata ad un apposito bando annuale dell'Università degli Studi di Trieste la fissazione di ogni prescrizione utile in merito.

Art. 14 - NORME FINALI

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Trieste concernente i dottorati di ricerca.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, semprechè sanabile, nella misura di Euro 30,00 fino ad un ritardo di 10 giorni e di 60,00 Euro per ritardi superiori a 10 giorni.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni è la dott.ssa Angela Raffaella ANCONA, Direttore Amministrativo.

TRATTAMENTO DEI DATI:

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196- "Codice in materia di dati personali" - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi e, in forma aggregata e a fini statistici, potranno essere utilizzati dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, oltre che dall'Università degli studi di Trieste. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'attribuzione del punteggio e della posizione in graduatoria. La mancata acquisizione dei dati comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste.

DIRITTI DI CUI ALL'ART.7 DEL D.Lgs.196/2003 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti):

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Trieste, 10 ottobre 2006

IL RETTORE
(Prof. Domenico Romeo)

EF/FS

ALLEGATO 1

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PER SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA XXII CICLO (I CICLO DELLE SCUOLE) ESCLUSIVAMENTE PER I CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO

MODULO DA COMPILARE. EVENTUALI MODIFICHE DOVRANNO RISULTARE SUL MODULO STESSO TRAMITE CANCELLATURE VISIBILI, O, IN CASO DI INTEGRAZIONI, NELLE "NOTE" SULLA 4^A PAGINA DEL MODULO O SU FOGLIO A PARTE, FIRMATO

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Trieste
Ripartizione Segreterie Laureati
Segreteria dottorati di ricerca
(telefax 040/558.3100)
P.le Europa, 1
34127 – TRIESTE

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE

Il/La sottoscritto/a

COGNOME		
NOME		SESSO (M/F)
LUOGO DI NASCITA	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
DATA DI NASCITA	(giorno, mese ed anno)	
CITTADINANZA	(in caso di doppia cittadinanza indicare quella italiana)	
CODICE FISCALE		
RESIDENZA (i cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono allegare copia del permesso di soggiorno rilasciato per motivi non turistici)	COMUNE	
	PROVINCIA (se in Italia)	
	STATO (se diverso dall'Italia)	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
RECAPITO ELETTO A FINI CONCORSUALI (obbligatoriamente in Italia e non c/o le sedi dell'Università di Trieste)	COMUNE	
	PROVINCIA	
	FRAZIONE, VIA PIAZZA	
	N.RO CIVICO E CAP	
N.RO TELEFONICO COMPRENSIVO DEL PREFISSO		
CELLULARE		
E-MAIL		

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per la Scuola di dottorato di ricerca in

INDIRIZZO

(solamente in caso di articolazione in indirizzi)

che il Collegio dei docenti/l'apposita Commissione di cui all'art. 4 del bando deliberi in merito all'equivalenza del titolo straniero, ai soli fini della partecipazione al concorso

1. IN QUANTO CITTADINO COMUNITARIO DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

(la "dichiarazione di valore" non è autocertificabile)

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.00 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali in materia, decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni:

- A di essere nato in data e luogo sopra riportati, di essere residente nel luogo sopra riportato, di essere in possesso della cittadinanza sopra riportata;
- B/1/1 di essere in possesso del seguente titolo di cui richiede l'equivalenza;

DENOMINAZIONE TITOLO DI STUDIO			
UNIVERSITÀ DI CONSEGUIMENTO			
PAESE SEDE DELL'UNIVERSITA'			
DATA DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (giorno, mese ed anno)		se laureando entro i termini previsti dal bando (barrare)	<input type="checkbox"/>

- B/1/2 nonché degli ulteriori titoli di studio sotto elencati al punto 6 degli allegati. Dichiaro inoltre che le pubblicazioni sono conformi agli originali depositati;

2. IN QUANTO CITTADINO NON COMUNITARIO DICHIARA

- B/2 che la documentazione del titolo allegato di cui richiede l'equivalenza fa riferimento a:

DENOMINAZIONE TITOLO DI STUDIO			
UNIVERSITÀ DI CONSEGUIMENTO			
PAESE SEDE DELL'UNIVERSITA'			
DATA DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO (giorno, mese ed anno)		se laureando entro i termini previsti dal bando (barrare)	<input type="checkbox"/>

- B/2/2 che ulteriori titoli e/o pubblicazioni sono allegati in originale ed elencati al punto 6;

- C/1 di essere titolare di borsa di studio assegnata dal MAE con prova d'esame presso questa sede	<input type="checkbox"/>
- C/2 di essere cittadino non comunitario residente all'estero.....	<input type="checkbox"/>
- C/3 di essere cittadino non comunitario residente all'estero con borsa di studio erogata dal proprio Paese, con consenso all'accoglienza da parte del MIUR o del MAE e prova d'esame presso questa sede.....	<input type="checkbox"/>

ENTRAMBE LE CATEGORIE DI CANDIDATI (1. e 2.) DICHIARANO

- D di essere a conoscenza di tutte le norme in materia di Dottorato di ricerca contenute nel bando di concorso ivi comprese quelle relative all'obbligo della frequenza secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti con il tutor ed approvate secondo un piano prestabilito. L'attività di studio e di ricerca dovrà essere compiuta continuativamente nell'ambito delle strutture destinate a tal fine;
- E di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare le lingue conosciute):

--	--	--	--	--

- F di scegliere, per il colloquio, la/e seguente/i lingua/e straniera/e (solo per quei dottorati che prevedano la scelta nell'ambito di una rosa di lingue) tra quelle indicate sul bando (nel caso il bando preveda una sola lingua, la Commissione accerterà la conoscenza di quella lingua specifica pre-individuata):

--	--	--	--	--

- G di essere a conoscenza di dover comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso Il recapito non potrà comunque essere fissato presso una delle sedi dell'Università di Trieste.;
- H di essere d'accordo in merito all'inoltro, al proprio indirizzo di posta elettronica sopra indicato, di avvisi che verranno trasmessi dalla Segreteria dei Dottorati dell'Università degli Studi di Trieste.
- I di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, in

ALLEGATO 2

(presentazione delle Scuole di dottorato di ricerca)

(per eventuali modifiche successive alla situazione consolidata al giorno 10.10.06 si rimanda alle integrazioni del bando)

i codici dei settori scientifico-disciplinari di seguito indicati sono rinvenibili sul sito internet del MIUR all'indirizzo:

http://www.miur.it/atti/2000/dm001004_01.htm

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN BIOMEDICINA MOLECOLARE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: BIO/10
- altri: BIO/06; BIO/09; BIO/11; BIO/12; BIO/13; BIO/14; BIO/18, CHIM/04; CHIM/05; CHIM/06; CHIM/09; INF/01; MED/03; MED/04; MED/09; MED/01; MED/05; MED/06; MED/07; MED/08; MED/11; MAT/08

POSTI ORDINARI: 19

BORSE DI STUDIO: 16

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 5
- Dip. di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole 11

POSTI IN SOPRANNUMERO: - borsisti del Ministero degli Affari Esteri con esame nel loro Paese 1
- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole

ALTRI DIPARTIMENTI: Dip. di Scienze biomediche
C.I.M.M. - Centro Interdipartimentale di Medicina Molecolare
Dip. Univ. Clinico di Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo

SEDI CONVENZIONATE: - Consorzio di Biomedicina Molecolare (CBM) di Trieste
- International Center Of Genetic Engineering And Biotecnologie
- Irccs Burlo Garofolo di Trieste
- Centro Studi Fegato (CSF) di Trieste
- Fondazione Carlo e Dirce Callerio di Trieste

AMBITI DI RICERCA: - nessuno

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Giannino Del Sal - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole
- Università degli Studi di Trieste - tel. 040/398.992 fax 040/398.990 e-mail delsal@area.trieste.it

VICE: Prof. Franco Vittur - Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole -
Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3690 fax 040/558.3691 e-mail vittur@bbcm.univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prova. Preferibilmente in discipline quali medicina, scienze biologiche o naturali, fisica, chimica, biotecnologie, farmacia, informatica, etc.

MODALITA' DI AMMISSIONE: colloquio.

L'ammissione al programma di dottorato è su base competitiva e la selezione avviene mediante procedure standardizzate. Non ci sono restrizioni in base alla nazionalità.

Il concorso è aperto a giovani laureati che siano qualificati ed altamente motivati a perseguire una carriera nella ricerca.

L'esame sarà preferibilmente in Inglese. Il colloquio consisterà in una presentazione del lavoro svolto per la Tesi relativa al titolo d'accesso, seguita da un approfondimento su aspetti generali della biologia cellulare e molecolare e della biomedicina. Si considereranno idonei i candidati che avranno un punteggio uguale o superiore a 42/60. La preferenza per una o più tematiche di ricerca potrà essere espressa dal candidato durante il colloquio di ammissione; le opzioni disponibili saranno quindi assegnate in ordine decrescente in base alla posizione in graduatoria dei candidati.

DIARIO PROVE:

- COLLOQUIO: giorno 06.12.2006 alle ore 09.00, presso la Sala Riunioni del Dip. BBCM - Via Giorgieri, 1 34127 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE: Il Dottorato in Biomedicina Molecolare intende formare ricercatori di alta competenza negli approcci molecolari alle problematiche della ricerca biomedica. In particolare nell'ambito della genetica, dell'oncologia molecolare, delle malattie del metabolismo, dell'ingegneria tissutale, e della diagnostica e terapeutica molecolare.

Gli studenti saranno preparati per carriere nella ricerca biomedica, sia in ambito accademico che in ambito biotecnologico-industriale.

Il programma è organizzato in tre anni di attività di ricerca a tempo pieno, durante i quali gli studenti riceveranno un'intensa formazione di laboratorio, lavorando a stretto contatto e sotto la supervisione di

scienziati di consolidata esperienza. Allo stesso tempo gli studenti seguiranno corsi e seminari inerenti l'area di ricerca da loro prescelta. Gli studenti saranno coinvolti in presentazioni periodiche del loro lavoro, e seguiranno i cicli di seminari organizzati dalla Scuola e da diversi altri centri di ricerca ad essa collegati.

La lingua ufficiale del dottorato è l'inglese ed è pertanto richiesta la conoscenza di questa lingua.

Il dottorato culminerà nella stesura di una Tesi scritta interamente in lingua inglese, che sarà presentata in una sessione pubblica. Per presentare la Tesi è necessario che il lavoro eseguito durante il dottorato, o parte di esso, sia stato pubblicato – o almeno sottomesso per la pubblicazione – in una rivista scientifica internazionale.

I nomi dei supervisor e le principali tematiche di ricerca dei laboratori afferenti al programma sono disponibili presso la pagina web del dottorato, all'indirizzo <http://www.units.it/~dmm>

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN FINANZA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: SECS-P/09
Sono da considerarsi prevalenti anche i settori SECS-S/06, SECS-P11
- altri: SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/05, ING-IND/08

POSTI ORDINARI: 12

BORSE DI STUDIO: 6

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 4
- Dip. di Matematica applicata alle Sc. Econ. Statistiche attuariali (su fondi della Podravska Banca) 1
- Dip. di Matematica applicata alle Sc. Econ. Statistiche attuariali (su fondi Iniziative S.r.l.) finalizzata al Progetto "valutazione del rischio finanziario sia del portafoglio crediti che del portafoglio titoli, con particolare riferimento alla creazione ed all'applicazione di modelli matematico statistici" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - cittadini non comunitari residenti all'estero 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 3

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Matematica applicata alle scienze economiche, statistiche ed attuariali

ALTRI DIPARTIMENTI: Dip. di Economia e Tecnica aziendale

SEDI CONVENZIONATE:

- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
- Università degli Studi di Udine
- Università degli Studi di Firenze

AMBITI DI RICERCA:

- 1 Financial Management
- 2 Financial Markets
- 3 Insurance

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Maurizio Fanni - Dipartimento di Economia e Tecnica aziendale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7045 fax 040/54637 e-mail mauriziof@econ.univ.trieste.it

VICE: Prof.ssa Anna Rita Bacinello - Dipartimento di Matematica applicata alle Sc. Econ. Statistiche attuariali - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7113; fax 040/54209 e-mail bacinel@univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno 30.11.2006.

MODALITA' DI AMMISSIONE:

titoli, prova scritta e colloquio.

Le modalità di ammissione alla Scuola di dottorato in Finanza rispondono ai criteri di cui all'art. 7 del Regolamento generale per le Scuole di dottorato dell'Università di Trieste. L'esame di ammissione mira a verificare l'attitudine alla ricerca e la preparazione fondamentale del candidato. L'esame si svolge per titoli, prova scritta e prova orale. La prova scritta si svolgerà in italiano. Il colloquio potrà essere sostenuto indifferentemente in lingua italiana o in lingua inglese. Per la prova scritta verranno sorteggiati due temi rientranti nelle aree conoscitive della Scuola, vale a dire la finanza dell'impresa e dei mercati e la finanza matematica. Il candidato dovrà scegliere un tema tra i due proposti. La prova orale verte su una discussione dell'elaborato scritto e sull'insieme delle aree conoscitive della Scuola.

La valutazione avviene in centesimi:

Il punteggio è così distribuito:

- per la prova scritta fino ad un massimo di 60 punti
- per la prova orale fino a un massimo di 60 punti
- per i titoli fino a un massimo di 40 punti

Il voto finale risulta dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e orale e del punteggio attribuito ai titoli.

Ai fini dell'ammissione alla prova orale il candidato dovrà conseguire nella prova scritta almeno la votazione di 42/60.

I titoli saranno valutati come segue:

- tesi di laurea fino ad un massimo di 5 punti
- voto di laurea fino ad un massimo di 5 punti
- voto riportato in esami di master purchè organizzati da Università italiane od estere fino ad un massimo di 5 punti

- pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di 25 punti. Saranno valutati lavori originali pubblicati secondo le disposizioni vigenti. In caso di presentazione di estratti dovrà essere possibile rilevare la denominazione dell'editore.

Non saranno valutati altri titoli di studio e professionali, attestati di frequenza a corsi professionali, attestati di frequenza a corsi professionali e di aggiornamento.

I titoli non andranno allegati alla domanda di ammissione (che dovrà essere comunque presentata entro i termini di cui all'art. 3), ma dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 novembre, a pena di esclusione dalle graduatorie di merito, direttamente a:

Prof. Marzio Fanni
Dipartimento di Economia e Tecnica Aziendale
Facoltà di Economia
Università degli Studi di Trieste
P.le Europa, 1
34127 - TRIESTE

NB: i candidati laureandi al momento della presentazione della domanda di ammissione devono presentare entro lo stesso termine del 30 novembre autocertificazione del conseguimento del titolo.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 05.12.2006 alle ore 09.00, presso l'aula Cartoteca – DETA – Facoltà di Economia - TRIESTE
EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: no
- COLLOQUIO: giorno 05.12.2006 alle ore 14.30, presso l'aula Cartoteca – DETA – Facoltà di Economia - TRIESTE
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE:

La Scuola di Dottorato in Finanza orienta la propria attività formativa e di ricerca su un campo scientifico che si caratterizza per un'ampia estensione ed una veloce innovazione di modelli e metodologie: sono trattate la teoria del rischio e dell'incertezza e le metodologie di financial e risk management secondo molteplici esperienze con l'obiettivo di gestire la vulnerabilità e l'incertezza di qualsivoglia attività economicamente rilevante.

Il rischio quale questione centrale della nostra epoca, i modelli logici e le motivazioni delle decisioni economiche ed i processi di gestione del rischio a livello internazionale, costituiscono i punti focali su cui la Scuola di Dottorato intende impegnarsi rispondendo alla sfida attuale che coinvolge l'intero mondo economico e finanziario.

Il percorso scientifico coinvolge i seguenti fields:

- Financial Management
- Financial Markets
- Insurance.

La Scuola organizza profili culturali che mirano a generare le alte competenze del dottore in ricerca, con differenti specializzazioni e dà vita, attraverso appropriati piani didattici, alla formazione nei vari campi del financial e risk management.

Ulteriori informazioni risultano disponibili sul sito www.econ.units.it/scuolafinanza.

**SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN
FISICA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: FIS/01
- altri: FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/07

POSTI ORDINARI: 17

BORSE DI STUDIO: 13*

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 6
 - Dip. di Fisica (su fondi Sincrotrone) finalizzate al Progetto "Attività Sperimentale con Luce di Sincrotrone" 3
 - Dip. di Fisica (su fondi INFN) finalizzate al Progetto "Fisica teorica e sperimentale sui temi sperimentali dell'INFN" 2
 - Dip. di Astronomia (su fondi INAF) finalizzata al Progetto "Evoluzione chimica e fisica del mezzo intergalattico" 1
 - Dip. di Astronomia (su fondi INAF) finalizzata al Progetto "Termodinamica ed arricchimento chimico negli ammassi di galassie" 1
- *ed inoltre, nel caso vengano assegnati alcuni finanziamenti già richiesti, potranno essere disponibili le ulteriori borse di studio:
- Dip di Astronomia (su fondi PRIN 2006) finalizzata al Progetto "Apprendimento di metodologie di analisi di dati ottici" 1
 - Dip. di Fisica (su fondi PRIN 2006) finalizzata al Progetto "Studio della struttura di spin del nucleone" 1
 - Dip. di Fisica Teorica (su fondi PRIN 2006) finalizzata al Progetto "Rumore, dissipazione ed entanglement in sistemi condensati" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 1
 - borsisti del Ministero degli Affari Esteri con esame nel loro Paese 1
 - cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese 1

I candidati extracomunitari residenti all'estero e borsisti MAE con prova nel loro paese dovranno comunque inviare il curriculum vitae, che sarà esaminato dal Collegio sia per stabilire l'equivalenza del titolo di studio posseduto con quello italiano (ai soli fini del Dottorato) sia per una valutazione di merito volta a stabilire la qualificazione per l'ammissione al dottorato.

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 18

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Fisica

ALTRI DIPARTIMENTI: Dip. di Fisica teorica
 Dip. di Astronomia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

AMBITI DI RICERCA: - Astrofisica
 - Fisica della Materia
 - Fisica Medica
 - Fisica Subnucleare e nucleare
 - Fisica Teorica

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Gaetano Senatore - Dipartimento di Fisica teorica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/2240278 fax 040/224601 e-mail gaetano.senatore@trieste.infn.it

VICE: Prof. Livio Lanceri - Dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3382; fax 040/558.3350 e-mail lanceri@trieste.infn.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli, prova scritta e colloquio

Valutazione:

Punti per i titoli: 20 (senza minimo)

Punti per la prova scritta: 50 con un minimo di 35 (70% del punteggio massimo)

Punti per la prova orale: 50 con un minimo di 35 (70% del punteggio massimo)

Titoli:

- (i) dettagliato curriculum vitae et studiorum, con indicazione degli esami sostenuti e relativa votazione, voto di laurea
- (ii) elenco di eventuali pubblicazioni
- (iii) copia della tesi di laurea magistralis o del vecchio ordinamento o equipollente
- (iv) due lettere di presentazione di docenti/ricercatori che abbiano seguito l'attività di studio e di ricerca del candidato
- (v) ogni altro titolo ritenuto pertinente

Il candidato potrà inoltre presentare:

- una propria lettera d'intenti (autopresentazione) nella quale si dica perlomeno:
 - (a) in quale area si vorrebbe svolgere l'attività di ricerca prevista dal Dottorato
 - (b) se si è interessati/disposti a cambiare area rispetto a quella della tesi di laurea magistralis e perchè
 - (c) quale obiettivo si intende conseguire con il titolo di dottore di ricerca

Punteggi attribuibili ai titoli (senza minimo):

- Curriculum: fino a 8 punti
- Eventuali pubblicazioni: fino a 4 punti
- Tesi: fino a 4 punti
- Altri titoli: fino a 4 punti

L'opzione e l'ordine di preferenza nella scelta di eventuali posti dotati o meno di borsa di studio con ricerca finalizzata verrà effettuato in sede di prova orale.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 04.12.2006 alle ore 09.00, presso l'Aula A, Dipartimento di Fisica, Via Valerio, 2 - TRIESTE
EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: inglese
- COLLOQUIO: giorno 06.12.2006 alle ore 09.00, presso l'Aula A, Dipartimento di Fisica, Via Valerio, 2 - TRIESTE
LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE: L'obiettivo principale della Scuola di Dottorato di Ricerca in Fisica è quello di addestrare i giovani laureati alla ricerca in fisica fondamentale ed applicata, formando attraverso la ricerca figure professionali polivalenti, e di favorirne il loro inserimento nel mondo del lavoro, in particolare anche nel campo della ricerca scientifica. I sei curricula previsti (Astrofisica, Fisica dei Nuclei, Fisica della Materia, Fisica Medica, Fisica Subnucleare e nucleare e Fisica Teorica) coprono un campo molto esteso della fisica moderna. In almeno quattro di essi la ricerca è essenzialmente di tipo fondamentale, mentre negli altri due (Fisica della Materia e Fisica Medica) è anche o prevalentemente applicata. La formazione, oltre al training in uno specifico campo di ricerca, include a seconda dei casi corsi istituzionali, lezioni specialistiche curriculari e sull'argomento della ricerca proposta per la tesi di dottorato, organizzati in sede anche in funzione delle esigenze dei dottorandi (ogni dottorando dovrà seguire un minimo di 80 ore di lezione).

E' richiesta altresì la frequenza a Scuole Nazionali o Internazionali (almeno due nel triennio di dottorato). Infine, sempre anche in funzione delle esigenze dei dottorandi alcuni corsi possono essere mutuati da altre istituzioni come la SISSA - Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati o l'ICTP - International Center for Theoretical Physics. I dottorandi sono incoraggiati a partecipare a conferenze nazionali ed internazionali ed a presentarvi i risultati delle loro ricerche.

Per i vincitori di borse libere (UniTS) e per i vincitori senza borsa, una lista dei temi di ricerca sui quali è possibile svolgere la tesi sarà disponibile a partire dal sito web:

<http://physics.units.it/Ricerca/dottfisica.php>

I vincitori delle borse finalizzate svolgeranno ricerche sui temi di cui ai titoli delle borse: informazioni più dettagliate sui temi di ricerca e sui referenti ai quali eventualmente rivolgersi saranno disponibili a partire dal sito web summenzionato.

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: ICAR/08
- altri: ICAR/02, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/09, ICAR/22, ICAR/01, ICAR/07, ICAR/17, ICAR/20, GEO/11, ICAR/10, MAT/09, MAT/07, ING-IND/28

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale

ALTRI DIPARTIMENTI: nessuno

SEDI CONVENZIONATE: Università degli Studi di Padova

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Roberto Camus - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3584 fax 040/558.3580 e-mail camus@dica.units.it

VICE: Prof. Walter Ukovich - Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7135 fax 040/558.3460 e-mail ukovich@univ.trieste.it

MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli, prova scritta e colloquio

La valutazione dei titoli della prova scritta e del colloquio orale verrà effettuata con i seguenti criteri di ponderazione:

- titoli: max 30 punti senza minimo
- scritto: max 60 punti con un minimo di 42/60
- orale: max 60 punti con un minimo di 42/60

Per quanto riguarda i titoli saranno considerati il punteggio di laurea (max 15 punti), altre specializzazioni (max 10 punti) ed altri titoli (max 5 punti)

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: INGLESE

PRESENTAZIONE:

Il programma formativo ha l'obiettivo primario di sviluppare le attitudini alla ricerca dei laureati dottorandi. Esso prevede, di concerto all'ampliamento ed approfondimento della preparazione di base, l'acquisizione di nuove esperienze attraverso lo sviluppo di ricerche su argomenti volti a mettere a frutto le specifiche propensioni attitudinali dei singoli dottorandi nello sviluppo della conoscenza scientifica nei settori scientifico-disciplinari dell'Ingegneria delle Infrastrutture e Trasporti, delle Strutture e dell'Ambiente e Georisorse.

La scuola di dottorato in Ingegneria Civile e Ambientale ha lo scopo di preparare nuove leve di ricercatori per la ricerca universitaria e per le istituzioni di ricerca dell'Industria, della Pubblica Amministrazione, ai vari livelli di competenza territoriale, degli Enti, delle Aziende e delle Imprese.

In particolare si prevede un percorso formativo che deve assicurare:

- un perfezionamento della formazione di base capace di fornire strumenti matematici e fisici avanzati, anche innovativi, per la gestione di problemi complessi;
- un'integrazione dei contenuti disciplinari caratterizzanti le classi, volta prevalentemente a sviluppare il senso critico e la capacità di porre in discussione la cultura tecnica consolidata;
- un ampliamento delle discipline affini che consenta di perseguire l'approccio interdisciplinare alla trattazione delle più significative problematiche dei settori.

Queste esigenze sono state tenute presenti nella definizione dei seguenti 3 indirizzi:

- Indirizzo in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Indirizzo in Ingegneria delle Strutture
- Indirizzo in Ingegneria dell'Ambiente e delle Georisorse

I percorsi formativi di ciascun indirizzo sono strutturati in modo da consentire ai dottorandi di seguire le proprie esigenze individuali, secondo l'indirizzo prescelto.

1. INDIRIZZO: INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE GEORISORSE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: GEO 11
- altri: ICAR/02, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/22, ICAR/01, MAT/09, MAT/07, ING-IND/28

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO: 2

FINANZIAMENTO:

- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale finalizzata al Progetto "Sismica e sismologia applicata al rischio Tsunami in Mar Ionio" 1
- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (su fondi OGS) finalizzata al Progetto "Geofisica applicata" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede1
 - cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese1

AMBITI DI RICERCA: - nessuno

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Bruno Della Vedova - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7159 fax 040/558.3580 e-mail dellavedova@units.it

VICE: Prof. Rinaldo Nicolich - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3478 fax 040/558.3580 e-mail della r.nicolich@univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.
Vecchio ordinamento: laurea in Ingegneria, scienze geologiche, fisica, matematica e lauree equipollenti anche conseguite all'estero.
Nuovo ordinamento: lauree specialistiche in: 20/S fisica, 27/S ingegneria chimica, 28/S ingegneria civile, 35/S ingegneria informatica, 38/S ingegneria per l'ambiente ed il territorio, 45/S matematica, 50/S modellistica matematico-fisica per l'ingegneria, 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio, 85/S scienze geofisiche, 86/S scienze geologiche e lauree equipollenti anche conseguite all'estero.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 11.12.2006 alle ore 15.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE

- COLLOQUIO: giorno 13.12.2006 alle ore 09.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE

2. INDIRIZZO: INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: ICAR/05
- altri: ICAR/04, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/20, ICAR/22, MAT/07, MAT/09, ING-IND/28

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO:2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2

POSTI IN SOPRANNUMERO: borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede1
 cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese1

AMBITI DI RICERCA: - nessuno

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Aurelio Marchionna- Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3591 fax 040/558.3580 e-mail marchionna@dic.univ.trieste.it

VICE: Prof. Giovanni Longo- Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3576 fax 040/558.3580 e-mail longo@dic.univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Vecchio ordinamento: laurea in Ingegneria e lauree equipollenti anche conseguite all'estero.
Nuovo ordinamento: lauree specialistiche in: 28/S ingegneria civile, 34/S ingegneria gestionale, 36/S ingegneria meccanica, 32/S ingegneria elettronica, 35/S ingegneria informatica e lauree equipollenti anche conseguite all'estero.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 11.12.2006 alle ore 09.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE
- COLLOQUIO: giorno 12.12.2006 alle ore 09.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE

3. INDIRIZZO: INGEGNERIA DELLE STRUTTURE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: ICAR/09
- altri: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/10, ICAR/17, ICAR/20, ICAR/22, MAT/07, ING-IND/28

POSTI ORDINARI:6

BORSE DI STUDIO:3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (su fondi Rizzoli) finalizzata al Progetto "Sviluppo, valutazione e applicazione di metodi numerici alternativi al metodo degli elementi finiti in problemi di biomeccanica ortopedica" 1
- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale 1

- POSTI IN SOPRANNUMERO: borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede1
cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed
esame nel loro Paese1
- AMBITI DI RICERCA: - nessuno
- COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Alfonso Nappi- Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3839 fax 040/558.3580 e-mail nappi@univ.trieste.it
- VICE: Prof. Claudio Amadio - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3833 fax 040/558.3580 e-mail amadio@univ.trieste.it
- TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Vecchio ordinamento: laurea in Ingegneria e lauree equipollenti conseguite anche all'estero.
Nuovo ordinamento: lauree specialistiche in: 28/S ingegneria civile, 4/S ingegneria edile e architettura, 36/S ingegneria meccanica 38/S ingegneria per l'ambiente ed il territorio, e lauree equipollenti anche conseguite all'estero.
- DIARIO PROVE:
- PROVA SCRITTA: giorno 12.12.2006 alle ore 15.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale
- sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE
 - COLLOQUIO: giorno 13.12.2006 alle ore 16.00, presso la Sala Atti - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale
- sezione Scienza delle Costruzioni - via Valerio, 8 - TRIESTE

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN NANOTECNOLOGIE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: BIO/06
- altri: BIO/18, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/05, CHIM/08, FIS/01, FIS/03, ING-IND/16, ING-IND/22, ING-INF/01, MED/08, MED/18, MED/28, MED/30, MED/34, ING-IND/24

POSTI ORDINARI: 16

BORSE DI STUDIO (disponibili anche per cittadini non comunitari residenti all'estero: 10

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 3
- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Fisica (su fondi INTEGRA s.r.l. Trieste – CNA Trieste – Dip. BBCM) 1
- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Fisica (su fondi CNR-INFM) finalizzata al Progetto “*Microscopia a scansione di sonda su nanostrutture organiche/inorganiche*” 1
- M.U.R. – Progetto Giovani Ricercatori finalizzata al Progetto “*Studio delle tensioni interne ai materiali ceramici con risoluzione submicrometrica*” 1
- M.U.R. – Progetto Giovani Ricercatori finalizzata al Progetto “*Sviluppo di sistemi di drug-delivery e materiali terapeutici*” 1
- Dip. di Fisica (su fondi Consorzio per la Fisica – di provenienza Consorzio Area di Ricerca di Trieste) finalizzata al Progetto “*Sviluppo di celle fotovoltaiche basate su nanostrutture*” 1
- Dip. di Fisica (su fondi ACTA S.p.A. Crespina (PI) finalizzata al Progetto “*Sviluppo di catalizzatori nanostrutturati per la produzione e purificazione dell'idrogeno*” 1
- Dip. dei Materiali e delle Risorse Naturali finalizzata al Progetto “*Modellizzazione atomistica di sistemi su scala nanometrica*” 1

POSTI IN SOPRANNUMERO:

- assegnisti di ricerca: 1
- borsisti del Ministero degli Affari Esteri 1
- cittadini non comunitari residenti all'estero 2

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Fisica

ALTRI DIPARTIMENTI: Dip. dei Materiali e delle Risorse Naturali
Dip. di Ingegneria Chimica, dell'Ambiente e delle Materie Prime
Dip. di Scienze Chimiche
Dip. di Biologia
Dip. di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole
Dip. di Fisiologia e Patologia
Dip. di Scienze Farmaceutiche
Dip. Univ. Clin. Di Sc. Chir. Gen., Anestesiol., e Med. Intens.
Dip. Univ. Clin. Di Sc. Chir. Spec., Biomateriali e Bioimpianti
Dip. Univ. Clin. Di Sc. Cliniche, Morfologiche Tecnologiche
Dip. di elettrotecnica, Elettronica ed Informatica

SEDI CONVENZIONATE:

- nessuna

AMBITI DI RICERCA:

- nessuno

DIRETTORE DELLA SCUOLA:

Prof. Fernando Tommasini - Dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3390 fax 040/5583350 e-mail tommasini@trieste.infn.it

VICE:

in corso di nomina

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno 04.12.2006.

La scuola è rivolta in particolare a laureati in Ingegneria, Fisica, Chimica, Biologia, Biotecnologie, Medicina, Odontoiatria, Scienze agrarie.

MODALITA' DI AMMISSIONE:

titoli

Per il concorso è richiesto:

- a) un dettagliato curriculum vitae et studiorum in merito ai titoli di studio conseguiti, gli esami sostenuti, i voti o giudizi ottenuti e la conoscenza della lingua inglese
 - b) riassunto dei risultati ottenuti nella tesi di laurea magistrale o equipollente
 - c) due lettere di presentazione di docenti/ricercatori che abbiano seguito l'attività di studio del candidato
 - d) un breve programma di ricerca nell'ambito di una delle tematiche proposte dal bando.
- Tali documenti potranno essere redatti in italiano oppure in inglese.

La selezione avverrà in base ai titoli presentati.

I titoli non andranno allegati alla domanda di ammissione (che dovrà essere comunque presentata entro i termini di cui all'art. 3), ma dovranno pervenire entro il termine perentorio del 4 dicembre 2006, a pena di esclusione dalle graduatorie di merito, direttamente a:

Segreteria Scuole di dottorato in Nanotecnologie
Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di Trieste
via Valerio, 2
34127 - TRIESTE

NB: i candidati laureandi al momento della presentazione della domanda di ammissione devono presentare entro lo stesso termine del 4 dicembre autocertificazione del conseguimento del titolo.

Assieme ai titoli i candidati dovranno indicare le preferenze in merito alle borse con tema vincolato.

I titoli allegati potranno essere ritirati presso il Dipartimento di Fisica, anche tramite terzi delegati in forma scritta, trascorsi 60 giorni dalla conclusione del concorso. Per ottenere la restituzione a mezzo posta, dovrà essere allegata in fase di invio richiesta scritta di restituzione in contrassegno (a carico del destinatario) specificando con chiarezza l'indirizzo di invio. Trascorsi 120 giorni dalla conclusione del concorso, i titoli non ritirati verranno distrutti.

In questa fase, non è stata prevista la determinazione di un punteggio minimo.

I risultati della valutazione dei titoli verranno esposti il 7 dicembre a partire dalle ore 12 all'Albo del Dipartimento di Fisica ed alla pagina:
<http://physics.units.it/Ricerca/dottnanotec.php>

PRESENTAZIONE:

La Scuola di Dottorato in Nanotecnologie dell'Università di Trieste (nel seguito Scuola) promuove, organizza e gestisce progetti formativi di livello dottorale a carattere interdisciplinare ed internazionale, anche in collaborazione con Industrie, Università ed Enti di ricerca di alto livello scientifico e tecnologico, italiane o straniere. L'obiettivo principale della Scuola è di formare Ricercatori che sappiano progettare, costruire e sottoporre a prove di funzionalità materiali, strumenti e dispositivi in grado di rispondere alle crescenti richieste di applicazioni delle nanoscienze. La scuola è rivolta in particolare a laureati in Ingegneria, Fisica, Chimica, Biologia, Biotecnologie, Medicina, Odontoiatria, Scienze agrarie che intendano acquisire una preparazione interdisciplinare di alto livello frequentando corsi e seminari in aree diverse da quelle di estrazione e dedicandosi alla ricerca nell'ambito della vasta rete di collaborazioni internazionali stabilita dai Docenti e Tutori della Scuola.

Gli obiettivi delle ricerche sono i seguenti. 1) Sviluppo di nuove tecniche sperimentali per lo studio, la lavorazione, la manipolazione e la visualizzazione di nanostrutture. 2) Sviluppo di tecniche di rivelazione per bassissime concentrazioni molecolari su nanodispositivi. 3) Studio delle relazioni tra la microstruttura e le proprietà dei materiali e ingegnerizzazione di materiali nanostrutturati. 4) Sintesi di nanostrutture. 5) Applicazioni delle nanotecnologie a ricerche di interesse biomedico ed energetico. 6) Modellizzazione molecolare e simulazione computazionale di sistemi nanostrutturati.

**SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN
NEUROSCIENZE E SCIENZE COGNITIVE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: BIO/09
- altri: BIO/05, BIO/06, BIO/18, ING-INF/06, MED/26, M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/08

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 6

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Fisiologia e Patologia

ALTRI DIPARTIMENTI: B.R.A.I.N. – Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze

Dipartimento di Psicologia

Dipartimento di Biologia

Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica

Dipartimento Univ. Clinico di Medicina Clinica e Neurologia

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Piero Paolo Battaglini - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7183 fax 040567862 e-mail battagli@units.it

VICE: Prof. Walter Gerbino - Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2739 fax 040/4528022 e-mail gerbino@univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno 27 novembre 2006.

MODALITA' DI AMMISSIONE: titoli e colloquio

- a) L'esame di ammissione si baserà sulla disamina dei titoli (comprensivi del curriculum studiorum) e su un colloquio. Potranno essere presentate eventuali lettere di referenze, che però non verranno valutate con punteggio
- b) Nei titoli potranno essere compresi la tesi di laurea, eventuali pubblicazioni, estratti di poster e relazioni scientifiche tenute a convegni, attestati di scuole o corsi di varia natura e quant'altro il candidato riterrà opportuno produrre
- c) Il colloquio sarà suddiviso in due parti. Nella prima, il candidato terrà una breve esposizione su un argomento scientifico, da lui scelto fra i temi pubblicati all'indirizzo web della Scuola: <http://www.units.it/~brain/scuoladottorato/>, almeno 20 giorni prima della data del colloquio. Nella seconda parte, il candidato sarà liberamente intervistato dai membri della commissione esaminatrice.
- d) La valutazione finale sarà espressa in centesimi e i criteri per la loro assegnazione saranno:
 - titoli e curriculum, fino a un massimo di punti: 30
 - I parte del colloquio, fino a un massimo di punti: 30
 - Il parte del colloquio, fino a un massimo di punti: 40
- e) La valutazione dei titoli da parte della commissione non precluderà l'accesso alla prova orale. Per le parti nelle quali è stato suddiviso il colloquio, In questa fase, non è stata prevista la determinazione di un punteggio minimo.

I titoli non andranno allegati alla domanda di ammissione (che dovrà essere comunque presentata entro i termini di cui all'art. 3), ma dovranno pervenire entro il termine perentorio del 27 novembre, a pena di esclusione dalle graduatorie di merito, direttamente a:

Prof. Piero Paolo Battaglini
Dipartimento di Fisiologia e Patologia
Università degli Studi di Trieste
via Fleming, 22
34127 - TRIESTE

NB: i candidati laureandi al momento della presentazione della domanda di ammissione devono presentare entro lo stesso termine del 27 novembre autocertificazione del conseguimento del titolo

- f) Sulla base dei punteggi ottenuti, verranno stilate due graduatorie di merito, una per ogni indirizzo. L'appartenenza a una graduatoria o entrambe dipenderà dall'opzione effettuata in tal senso dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di ammissione.

DIARIO PROVE:

- COLLOQUIO: giorno 11.12.2006 alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Psicologia – STANZA 213 – via S.

Anastasio - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE:

La Scuola di Dottorato in Neuroscienze e Scienze Cognitive offre una formazione universitaria di terzo livello nell'ambito di tematiche concernenti lo studio del sistema nervoso e delle capacità cognitive. L'offerta formativa è stata programmata per fornire un qualificato e concorrenziale titolo di Dottore di Ricerca ed è gestita in sinergia da diversi Dipartimenti dell'Università di Trieste sotto l'egida del Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze BRAIN (Basic Research And Integrative Neuroscience). Essa spazia dall'ambito molecolare e cellulare al campo del linguaggio e dell'apprendimento. Sono attivi due indirizzi: Neurobiologia e Psicologia. Durante il programma di dottorato, articolato in tre anni, gli studenti avranno l'opportunità di svolgere la propria attività di ricerca in tre ambiti principali: Neuroscienze molecolari e cellulari, Neuroscienze applicate e cliniche, Neuropsicologia e scienze cognitive. Gli studenti potranno anche svolgere un periodo di formazione al di fuori dei Dipartimenti del programma, allo scopo di completare e approfondire la propria preparazione e per una migliore qualificazione professionale. Gli studenti presenteranno, con scadenza annuale, lo stato di avanzamento del loro lavoro di ricerca ad uno o più scienziati stranieri. Ai dottorandi verrà anche offerta l'opportunità di presentare i risultati delle loro ricerche a convegni nazionali ed internazionali. Oltre all'attività di ricerca in laboratorio, il percorso formativo prevede lezioni frontali e seminari.

All'atto della presentazione della domanda i candidati dovranno esprimere la preferenza per uno o entrambi gli indirizzi previsti dalla Scuola. In aggiunta alla documentazione richiesta dalla Segreteria dell'Università degli Studi di Trieste, i candidati dovranno allegare: un curriculum vitae et studiorum comprensivo dell'elenco delle eventuali pubblicazioni prodotte, un breve riassunto della Tesi di Laurea (max 4000 caratteri), almeno una lettera di referenza e quant'altro ritenuto utile per la valutazione. L'ammissione alla Scuola di Dottorato avverrà sulla base di due graduatorie, una per ogni indirizzo, che terranno conto della valutazione dei titoli e di un colloquio, comprensivo di verifica della conoscenza della lingua inglese. Ulteriori informazioni sulla modalità di svolgimento dell'esame di ammissione sono reperibili all'indirizzo web della scuola.

Il vincitore che accetterà la borsa finanziata nell'ambito del Progetto Giovani Ricercatori dovrà specificatamente svolgere un'attività di ricerca inerente al tema "Salute dell'Uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci derivati dalla conoscenza del genoma umano)". Per informazioni rivolgersi ai referenti, prof. Pizzolato (email: gpizzolato@units.it) o dott. Edomi (edomi@univ.trieste.it).

Il vincitore che accetterà la borsa finanziata dal Dipartimento di Fisiologia e Patologia su fondi della Comunità Europea (6th Framework Programme STREP) dovrà svolgere una ricerca inerente al tema "Towards new generations of neuro-implantable devices: engineering NEURONs/carbon NANOTubes integrated functional units". Per informazioni rivolgersi al referente, prof.ssa Laura Ballerini (ballerini@psico.units.it).

Il vincitore che accetterà la borsa finanziata dal Dipartimento di Psicologia dovrà svolgere un'attività di ricerca inerente al tema: "Turbe cognitive nella Sindrome di Prader Willi". Per informazioni rivolgersi al referente, prof. Semenza (email: semenza@univ.trieste.it).

L'eventuale preferenza per una delle tematiche di ricerca finalizzate dovrà essere espressa dal candidato durante il colloquio di ammissione.

Altre informazioni riguardanti la Scuola di Dottorato sono disponibili all'indirizzo <http://www.units.it/brain/dottorato>

1. **INDIRIZZO: NEUROBIOLOGIA**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: BIO/09
- altri: BIO/05, BIO/06, BIO/18, ING-INF/06, MED/26

POSTI ORDINARI:7

BORSE DI STUDIO:4

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2
- Dip. di Fisiologia e Patologia (su fondi della Comunità Europea) finalizzata al Progetto "Towards new generations of neuro-implantable devices: engineering NEURONs/carbon Nanotubes integrated functional units" (6th Framework Programme STREP) 1
- M.U.R. - Progetto Giovani Ricercatori finalizzata alla tematica Salute dell'uomo (studio e trattamento dei tumori e delle malattie degenerative con nuovi approcci e derivati della

conoscenza del genoma umano) ed in particolare al progetto "Analisi dell'epitoma in malattie neuroimmuni e neurodegenerative mediante la tecnologia del phage display" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca:..... 1
- borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede 1
- cittadini non comunitari residenti all'estero..... 2

AMBITI DI RICERCA:

- nessuno

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof.ssa Paola Lorenzon - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7957 fax 040567862 e-mail pielle@dfp.units.it

VICE: Prof.ssa Marina Sciancalepore - Dipartimento di Fisiologia e Patologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7182 fax 040567862 e-mail msciancalepore@univ.trieste.it

2. INDIRIZZO: PSICOLOGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: M-PSI/01

- altri: M-PED/04, M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/08

POSTI ORDINARI: 6

BORSE DI STUDIO: 3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 2

- Dip. di Psicologia (su fondi Istituto Auxologico Italiano) finalizzata al Progetto "Turbe cognitive nella sindrome di Prader Willi" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca:..... 1

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero..... 2

AMBITI DI RICERCA:

- nessuno

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Tiziano Agostini- Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2733 fax 0404528022 e-mail agostini@univ.trieste.it

VICE: Prof.ssa Lucia Lumbelli- Dipartimento di Psicologia - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2704 fax 0404528022 e-mail lumbelli@univ.trieste.it

**SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DELL'UOMO, DEL TERRITORIO E DELLA SOCIETA'**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA DELLA SCUOLA:

- prevalente: ICAR/14
- altri: ICAR/05, ICAR/04, ICAR/12, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/19, ICAR/18, ICAR/20, ICAR/21, M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/05, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, ING-IND/17, SPS/07, M-FIL/01, M-PSI/01, SECS-S/01, SPS/06, M-FIL/06, M-PED/01, M-STO/02, SPS/11

DURATA: 3 anni

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana

ALTRI DIPARTIMENTI: Dipartimento della Formazione e dell'Educazione

Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche

Dipartimento di Scienze Politiche

SEDI CONVENZIONATE:

- Università Primorska di Koper
- IUAV Istituto Universitario di Architettura di Venezia
- Università degli studi di Salerno
- Università di Sorbona IV- Parigi
- Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Novara
- Università degli Studi del Sannio - Benevento
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università di Oradea-Romania

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Giovanni Fraziano - Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2683 fax 040/558.2923 e-mail gfraciano@units.it

VICE: Prof. Romeo Danielis - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7076 fax 040/567543 e-mail romeod@econ.univ.trieste.it

1. INDIRIZZO: GEOPOLITICA, GEOSTRATEGIA, GEOECONOMIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: M-GGR/02
- altri: M-GGR/01, SPS/06

POSTI ORDINARI: 4

BORSE DI STUDIO Le borse sono disponibili solamente per candidati comunitari o equiparati (cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso) :2

FINANZIAMENTO:

- Dip. di Scienze Politiche (su fondi del Dip. Analisi Dinamiche Ambientali Territoriali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II") 1
- Dip. di Scienze Politiche finalizzata ad una ricerca nell'ambito della "Geopolitica e/o della Geoeconomia" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca: 1

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede 1

- cittadini non comunitari residenti all'estero 4

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO PER L'INDIRIZZO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 6

AMBITI DI RICERCA: 1 geopolitica
2 geostrategia
3 geoeconomia

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof.ssa Maria Paola Pagnini - Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3509 fax 040/558.7829 e-mail pagnini@units.it

VICE: Prof. Maurizio Scaini - Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.3274 fax 040/558.7829 e-mail scaini@pug.units.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

MODALITA' DI AMMISSIONE: prova scritta e colloquio
E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 19.12.2006 alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, P.le Europa I, IV piano (lato Bar) - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: no

- COLLOQUIO: giorno 19.12.2006 alle ore 15.00, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, P.le Europa I, IV piano (lato Bar) – TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: una a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo

PRESENTAZIONE: L'indirizzo Geopolitica, geostrategia, geoeconomia nell'ambito della Scuola di Dottorato Scienze dell'uomo, della società e del territorio riporta nel ciclo XXII gli obiettivi formativi maturati nel corso della pluriennale esperienza del dottorato di ricerca in Geopolitica, geoeconomia e geostrategia del quale questo indirizzo rappresenta la naturale continuità.

Il mantenimento dello stesso titolo sottolinea che non vengono proposte sostanziali modifiche al progetto formativo, ferma restando la volontà, con l'ingresso nella scuola di dottorato, di imprimere una maggiore interdisciplinarietà al percorso di studi, facilitata dall'interazione importante con materie strettamente affini alla geografia come l'economia, l'architettura, l'urbanistica, la pianificazione, la sociologia.

Gli obiettivi formativi si caratterizzano per l'attenzione all'approfondimento, anche metodologico, dell'analisi dei sistemi complessi, quali sono i sistemi territoriali a scale diverse, con approcci che nel contempo sono scientifici nell'analisi e operativi nello studio dei processi gestionali.

I docenti afferenti fin dalla sua iniziale attività al dottorato e oggi riconfermati nell'indirizzo della Scuola rappresentano le principali sedi italiane nelle quali si tengono corsi di Geografia Politica ed Economica e garantiscono una rete molto ampia di contatti e riferimenti anche per l'organizzazione delle attività didattiche, rete sia italiana che internazionale.

La scelta di studio è sia quella macroterritoriale - nelle problematiche relative ai grandi scenari geopolitici e geostrategici, in quelle della pianificazione e delle grandi reti infrastrutturali - sia quella microterritoriale, cioè relativa a scelte localizzative di tipo manageriale. I problemi oggetto delle ricerche sono sviluppati a livello locale e regionale, nazionale e internazionale.

Intento del dottorato è anche quello di sviluppare nuove metodologie e una conoscenza civile delle tematiche della sicurezza, tematiche che sono diventate preoccupazione quotidiana a livello di poteri pubblici dalla dimensione urbana a quella nazionale ed internazionale. Si tratta di problemi che devono essere affrontati con un taglio fortemente interdisciplinare e in un'ottica globale.

Le finalità formative delineate nella duplice capacità di analisi e di operatività gestionale sono anche funzionali alla formazione di esperti scenaristi internazionali e esperti di negoziato bilaterale e multilaterale in ambito sia pubblico e governativo che privato e quindi aziendale o della pianificazione territoriale, particolarmente a livello regionale, o per la formazione di operatori dello sviluppo, ad esempio personale specializzato per le organizzazioni non governative attive in programmi di cooperazione e aiuto allo sviluppo.

L'indirizzo conferma e sottolinea lo studio della geostrategia. Gli studi nel campo della geostrategia sono ancora poco diffusi in Italia al di fuori degli ambienti militari. A livello accademico, esiste in Italia un solo corso universitario, tenuto da una docente dell'indirizzo.

Anche se gli accessi all'Università non sono in generale incoraggianti, gran parte dei dottori di ricerca dei precedenti cicli di dottorato sono entrati in carriera universitaria.

I filoni peculiari di ricerca sono la Geopolitica, la Geostrategia, la Geoeconomia, la Geografia del Turismo, la Pianificazione ed Organizzazione Territoriale.

2. INDIRIZZO: LOGISTICA, TRASPORTI AMBIENTE, ENERGIA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: SECS-P/06
- altri: ICAR/05, ING-IND/17

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO:2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Progettazione architettonica e urbana (su fondi del Dip. di Pianificazione dello IUAV Venezia) finalizzata al Progetto "Economia e logistica di sistemi di piccole-medie imprese in rapporto alle dinamiche territoriali ed ai processi di internazionalizzazione: analisi di benchmark e strumenti innovativi di policy" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca:2

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede2

- cittadini non comunitari residenti all'estero2

- cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame presso questa sede2

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO PER L'INDIRIZZO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 3
 AMBITI DI RICERCA:

- logistica e trasporto sostenibile;
- pianificazione ed economia delle reti logistiche in contesti globalizzati;
- logistica, territorio e distretti;
- logistica e processi di internazionalizzazione dei sistemi di piccola-media impresa;
- logistica spaziale (*spatial logistics*);
- economia delle infrastrutture e reti di trasporto europee;
- economia portuale e marittima;
- monitoraggio ambientale di opere nel campo dei trasporti e della logistica;
- trasporti, territorio e turismo;
- regolazione dei trasporti e dei servizi a rete;
- costi esterni dei trasporti e valutazione di impatto delle grandi opere;
- fonti alternative e risparmi energetici nei sistemi;
- filiera energetica nei sistema dei trasporti e nel sistema logistico;
- Life Cycle Assesment delle filiere produttive e di servizio

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Dario Pozzetto- Dipartimento di Ingegneria meccanica - Università degli Studi di Trieste
 - tel. 040/558.3805 fax 040/558.3812 e-mail pozzetto@units.it

VICE: Prof. Marco Mazzarino - Dipartimento di Pianificazione-Cà Tron Santa Croce 1957-30135-
 Venezia - Istituto Universitario di Architettura di Venezia -- tel. 041/257.2129 fax
 041/524.0403 e-mail marco.mazzarino@iuav.it

MODALITA' DI AMMISSIONE: prova scritta e colloquio

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

Il corso di dottorato è rivolto prevalentemente a laureati nel settore dell'economia, dell'ingegneria, dell'architettura, della pianificazione territoriale e delle scienze politiche e giuridiche che intendano crearsi una specifica professionalità di ricerca nel campo della logistica, dei trasporti, dell'ambiente e dell'energia, contribuendo a realizzare dei programmi di ricerca nell'ambito delle tematiche di riferimento del dottorato e contribuendo a portare della innovazione tecnologica in settori che presentano ancora ampi margini di evoluzione.

Eventuali titoli di studio e pubblicazioni possono essere allegati alla domanda di ammissione. Non saranno valutati con punteggio, ma la Commissione potrà servirsene quale eventuale argomento di colloquio al fine di poter meglio valutare l'attitudine alla ricerca del candidato. Dei predtti titoli e pubblicazioni, qualora prodotti, dovrà essere allegato un elenco firmato del candidato.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 06.12.2006 alle ore 09.30, presso la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Via Valerio, 10 – Edificio C7 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: no

- COLLOQUIO: giorno 12.12.2006 alle ore 09.30, presso la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Via Valerio, 10 – Edificio C7 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE: MOTIVAZIONI DELL'ATTIVAZIONE DELL'INDIRIZZO NELLA SCUOLA DI DOTTORATO IN "SCIENZE DELL'UOMO, DELLA SOCIETÀ E DEL TERRITORIO".

I settori della logistica e dei trasporti hanno e stanno acquisendo un ruolo strategico nella maggior parte del mondo economico (produzione, commerci e servizi), tanto che il peso economico di questi settori contribuisce, secondo quanto si desume dal Libro bianco "La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte" della COM (2001) 370, ad oltre il 10% del Prodotto interno lordo.

La competitività di un'impresa e del tessuto economico-produttivo di un'area si giocano attualmente non più su quelle che sono state le tipiche strategie degli ultimi decenni (prima la strategia produttiva e poi il marketing), bensì sulla capacità di creare "valore per il cliente". Tra i fattori che incidono su detto valore ci sono tutti quelli che cadono sotto la denominazione di "customer service" (servizio al cliente) ed in questo ambito l'organizzazione di un efficiente ed efficace sistema logistico distributivo rappresenta l'arma vincente in termini di "creazione di valore aggiunto".

Tale organizzazione richiede un radicale cambiamento culturale, in quanto la gestione dei flussi fisici ed informativi costituenti un sistema logistico va realizzata "trasversalmente" rispetto alle tradizionali funzioni aziendali. Da questo punto di vista va rilevato come siano ancora poche le reali esperienze di un approccio logistico sistemico nella cultura aziendale, e ciò vale in particolare nell'area del Nord-Est, dove troppo spesso vengono chiamate "logistiche" certe esperienze che rimangono di fatto basate sulla tradizionale gestione "per funzioni" (trasporto, spedizioni, magazzinaggio, scorte ecc.). Non bisogna dimenticare infatti che - come rilevato da recenti stime della Confetra - i costi logistici pesano sui prezzi di vendita del prodotto in media per il 20%, con punte del 31% nel settore alimentare.

La logistica e il trasporto valgono oggi in Italia circa 170 miliardi di euro e questo valore corrisponde a 2/3 del settore industriale, al doppio del settore dell'Information and Communication Technology e a circa sei volte quello relativo all'agricoltura, silvicoltura e pesca. Nella società attuale, il sistema dei trasporti, l'attività logistica e l'ICT sono i principali motori di un processo dinamico di globalizzazione tanto che le relazioni economiche, quelle politiche e quelle sociali si estendono in un ambito geografico più ampio, rispondendo ad una esigenza di competitività e orientandosi verso un modello sostenibile, che consenta di trovare un equilibrio tra domanda di mobilità delle merci e delle persone e il rispetto dei vincoli ambientali, di sicurezza e sociali.

Le carenze infrastrutturale, gestionali, normative ed organizzative nel settore dei trasporti, a cui si associa la sporadica iniziativa e mal coordinata ricerca e innovazione in questo settore, porta a sviluppare dei percorsi di formazione ad hoc a livello di dottorato capaci di affrontare tali tematiche nella loro reale accezione strategica in modo da poter creare un reale potenziale di competitività nel contesto territoriale di riferimento.

Si tratta di percorsi formativi che devono mirare allo sviluppo di figure di ricerca di eccellenza in grado di conoscere e, soprattutto, valutare le diverse opzioni legate alla gestione delle attività di logistica e di trasporto, in una logica evolutiva che sta portando all'integrazione non solo "interna" delle attività (ossia tra le funzioni aziendali), ma anche ad un'integrazione "esterna" (Supply Chain Management) dell'impresa con i soggetti con cui si hanno rapporti strategici (fornitori, clienti, operatori logistici ecc.).

Tuttavia un percorso formativo che considerasse solamente il punto di vista della "domanda" dei servizi logistici e di trasporto, non sarebbe completo. Vi è l'esigenza di sviluppare conoscenze e competenze professionali anche per ciò che riguarda il lato "offerta", in riferimento alle diverse problematiche gestionali di quei soggetti che offrono professionalmente i servizi logistici e di trasporto necessari all'impresa per la sua competitività (third party logistics). Ciò vale tanto più al giorno d'oggi in quanto si sta sviluppando con forza il fenomeno del c.d. outsourcing, ossia la terziarizzazione di una serie sempre più completa di funzioni logistiche e di trasporto ad operatori specializzati. Si stima che il settore della logistica integrata per conto terzi stia crescendo del 15-20% all'anno nei Paesi industrializzati. Lo sviluppo dell'e-commerce sta inoltre ulteriormente accelerando questo processo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedasi alla voce "indirizzi di ricerca"

I profili professionali che intende formare sono i seguenti:

- Economisti nel campo dei trasporti e della logistica in grado di leggere, interpretare e valutare le dinamiche territoriali in un'ottica di competitività;
- Economisti, analisti e pianificatori di sistemi di trasporto e logistica a supporto delle decisioni pubbliche a livello territoriale;
- ingegnere dei trasporti con specializzazione in impatto ambientale;
- esperto di pianificazione e politiche dei trasporti;
- esperto di logistica e qualità ambientale delle aziende di produzione e di servizio;
- esperto di problematiche energetiche nelle infrastrutture.

Relativamente agli obiettivi formativi, l'indirizzo è rivolto prevalentemente ai laureati nelle discipline economiche, pianificatorie, architettoniche, geografiche, ingegneristiche, sociologiche e umane. L'obiettivo principale è quello di completare le conoscenze già acquisite nelle rispettive materie attraverso la frequenza di corsi di altre discipline che possano risultare indispensabili allo svolgimento del percorso formativo integrato di dottorato. A tal fine, si procederà a fornire inizialmente gli elementi comuni per una base omogeneizzante, a cui farà seguito una formazione caratterizzante l'indirizzo di riferimento.

Tra gli obiettivi tecnico-operativi, si intende migliorare la capacità dei dottorandi di:

- comprendere le dinamiche spaziali connesse ai sistemi di trasporto e logistica in un'ottica di competitività territoriale;

- affrontare strategicamente il tema dei processi di internazionalizzazione con particolare riferimento al tessuto delle piccole-medie imprese;
- impiegare ed applicare efficacemente strumenti anche complessi di pianificazione delle reti logistiche su un piano di globalizzazione;
- contribuire alla definizione di strumenti innovativi di regolazione nel campo dei trasporti;
- realizzare compiutamente delle valutazioni strategiche (tecniche, economiche, sociali, ambientali) connesse alla realizzazione di grandi opere nel campo dei trasporti e della logistica;
- comprendere i principi di funzionamento del traffico merci e persone sia a scala urbana che extra-urbana;
- individuare i metodi e le forme energetiche per ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto in ambito aziendale, attraverso modifiche organizzative e miglioramenti tecnologici e di mitigazione ambientale;
- comportamento socio-economico-psicologico dell'uomo nei riflessi dei sistemi produttivi e di servizio.
- studio dell'interfaccia uomo-macchina-ambiente-energia nei sistemi impiegati nella realtà produttiva o di servizio;

Esistono poi alcuni obiettivi trasversali quali l'approfondimento delle discipline architettoniche, pianificatorie, economiche, geografiche, giuridiche, ingegneristiche e sociologiche che permetterà ai candidati di acquisire conoscenze spendibili in altre aree professionali, cercando anche di coinvolgere i dottorandi in esperienze formative all'estero.

I corsi accademici a cui attinge l'indirizzo sono per le materie economiche e pianificatorie: economia dei trasporti, economia regionale, economia ambientale, economia industriale, economia della regolazione, econometria, econometria avanzata, ricerca operativa, geografia economica, pianificazione territoriale e urbanistica, pianificazione dei trasporti su scala territoriale.

Per le materie ingegneristiche: costruzione di strade ferrovie ed aeroporti, infrastrutture aeroportuali, pianificazione dei trasporti, tecnica ed economia dei trasporti, teoria e progetto dei ponti, teoria e tecnica della circolazione, economia applicata all'ingegneria, impianti industriali meccanici, ergotecnica, impianti speciali, misure meccaniche e collaudi.

Per le materie geografiche e sociologiche: economia, qualità e sicurezza lavorativa, geografia economica, geografia politica, pianificazione ed organizzazione territoriale, psicologia del lavoro, sociologia, sociologia generale, sociologia urbano-rurale.

Saranno sviluppati due principali tipologie di moduli formativi:

- a prevalenza economica e pianificatoria;
- a prevalenza ingegneristica.

Componenti per indirizzo

- BORRUSO Giacomo	giacomob@econ.univ.trieste.it	SECS-P/06
- DANIELIS Romeo	danielis@units.it	SECS-P/06
- MAZZARINO Marco	Marco.Mazzarino@iuav.it	SECS-P/06
- PADOANO Elio	padoano@units.it	ING-IND/17
- POZZETTO Dario	pozzetto@units.it	ING-IND/17
- TORBIANELLI Vittorio Alberto	VITTORIOALBERTO.TORBIANELLI@arch.units.it	SECS-P/06

3. INDIRIZZO: MODELLI E METODI ECONOMICI PER LE SCELTE COLLETTIVE

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: SECS-P/01
- altri: SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, SPS/07, M-PSI/01, SECS-P/06

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO:2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Dip. di Sc. Ec. Statistiche finalizzata alla ricerca su tematiche di interesse del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici della Regione FVG 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - assegnisti di ricerca:2

- borsisti del Ministero degli Affari Esteri con prova presso questa sede2

- cittadini non comunitari residenti all'estero2

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO PER L'INDIRIZZO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 12
AMBITI DI RICERCA:

- strumenti di valutazione delle politiche pubbliche
- sviluppo locale e sviluppo globale
- mercati locali del lavoro
- modelli dinamici per le scelte economiche

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof.ssa Laura Chies - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2517 fax 040/567543 e-mail laura.chies@econ.units.it

VICE: Prof.ssa Gabriella Benedetti- Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7028 fax 040/567543 e-mail Gabriella.benedetti@econ.units.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

Possono presentare domanda di ammissione all'indirizzo della Scuola di dottorato di ricerca tutti coloro i quali posseggono una laurea (vecchio ordinamento) od una laurea specialistica (nuovo ordinamento) in qualsiasi disciplina.

MODALITA' DI AMMISSIONE: prova scritta e colloquio

L'esame di ammissione consiste nella valutazione del curriculum didattico e scientifico del candidato e in due prove, una scritta ed una orale, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati. Nella valutazione dei candidati si terrà conto che una delle borse disponibili è finalizzata all'approfondimento di tematiche di interesse del Nucleo di valutazione della Regione Friuli Venezia Giulia. La Commissione Giudicatrice dispone di 30 punti per ciascuna prova. Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30. A causa del contenuto prevalentemente economico dell'indirizzo della Scuola, si presuppone comunque una buona conoscenza della microeconomia, macroeconomia, economia pubblica e politica economica. Si richiede una certa familiarità con le tecniche statistiche ed econometriche di base ed una buona conoscenza (scritta e orale) della lingua inglese. In seguito alla mancata attivazione, per quest'anno, dell'indirizzo sociologico nella Scuola la Commissione Giudicatrice terrà conto anche di una più specifica di carattere sociologico.

A tal fine si indicano i seguenti testi (o altri di livello analogo), per chi debba colmare eventuali lacune formative:

- H.R. Varian, Microeconomia; Cafoscarina, 2002
- O.J. Blanchard, Macroeconomia, il Mulino, ed. 2006
- R. Artoni, Elementi di Scienze delle Finanze, il Mulino, 2005
- C.J. McKenna and R. Rees Economics, A Mathematical Introduction, Oxford University Press, 1992
- R.S. Pyndyck-D.L. Rubinfeld, Econometrics models and economic forecast, McGraw-Hill (III ed.)
- G. Cicchitelli, Probabilità e Inferenza Statistica, maggoli, 2001

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 11.12.2006 alle ore 09.30, presso l'Aula DiSES - Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: no

- COLLOQUIO: giorno 12.12.2006 alle ore 12.00, presso l'Aula DiSES - Facoltà di Economia - P.le Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese

PRESENTAZIONE: si rinvia alla pagina web: <http://www.univ.trieste.it/~nirdses/websdsust/index.htm>

4. INDIRIZZO: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: ICAR-14
- altri: ICAR-21, ICAR-08

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO:2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Università degli Studi di Trieste + Dip. di Progettazione architettonica e urbana 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - cittadini non comunitari residenti all'estero2

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO PER L'INDIRIZZO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 18

- AMBITI DI RICERCA:
1. Il progetto urbano e il progetto architettonico: teorie, strumenti e procedure
 2. Il progetto e la città: lettura e mutazione degli spazi contemporanei
 3. Limiti e confini: pratiche di definizione-delimitazione nel progetto contemporaneo
 4. Il progetto e le tecniche tra tradizione e innovazione
- COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Giovanni Marras - Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2782 fax 040/558.2923 e-mail gmarras@univ.trieste.it
- VICE: Prof. Giovanni Corbellini - Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana - Università degli Studi di Trieste - e-mail gcorbellini@units.it
- TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.
- MODALITA' DI AMMISSIONE: prova scritta e colloquio
 E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.
 L'esame di ammissione consiste nella valutazione del curriculum didattico e scientifico del candidato e in due prove: una scritta e una orale, volte a garantire una idonea valutazione comparativa dei candidati sui temi inerenti la progettazione architettonica e urbana. La valutazione dei titoli e del curriculum non entra a far parte del punteggio, ma ha lo scopo di consentire alla Commissione di contestualizzare gli interessi scientifici del candidato rispetto agli obiettivi del dottorato.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 11.12.2006 alle ore 10.00, presso il DPAU – Via Valerio, 4 - TRIESTE
 EVENTUALE LINGUA STRANIERA ALTERNATIVA ALL'ITALIANO PER LA PROVA SCRITTA: no
- COLLOQUIO: giorno 18.12.2006 alle ore 10.00, presso il DPAU – Via Valerio, 4 - TRIESTE
 LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: inglese, francese, spagnolo, tedesco

PRESENTAZIONE:

Obiettivi formativi dell'indirizzo in progettazione architettonica e urbana

L'indirizzo in progettazione architettonica e urbana si costituisce come luogo di ricerca sugli strumenti di interpretazione e trasformazione dei contesti contemporanei. In particolare si pone l'obiettivo di indagare i fenomeni di ibridazione alle diverse scale tra l'approccio architettonico e quello propriamente urbanistico. Gli sviluppi recenti hanno assistito infatti all'estendersi delle attività di prefigurazione degli assetti fisici alla dimensione della parte di città, delle infrastrutture e del paesaggio e, allo stesso tempo, all'applicazione alla progettazione architettonica di strumenti pensati e messi a punto negli interventi di insieme: dalle strategie di controllo dinamico delle trasformazioni, alla gestione dell'indeterminato, fino al coinvolgimento di attori differenti e aleatori.

A questo scopo, l'indirizzo si avvale di un collegio docenti in cui sono presenti diverse competenze (dai ruoli centrali dell'architetto e dell'urbanista, ai campi della tecnologia, dell'economia, dei trasporti, della meccanica strutturale) ed è aperto ai contributi esterni in un'ottica ampiamente interdisciplinare.

Nello specifico, ci si propone di indagare quattro aree tematiche di interesse generale in grado di trovare applicazioni nella realtà dell'area triestina e nelle sue problematiche. I percorsi di ricerca individuali dovranno muoversi all'interno di tali aree, specificando ulteriori e più circoscritti temi di ricerca come sopra indicati alla voce "indirizzi di ricerca".

L'indirizzo intende sviluppare le capacità di riflessione critica e concrete attitudini sperimentali sia nell'ambito della ricerca teorica che in quello della pratica progettuale. In tale ottica, i settori di inserimento nel mondo del lavoro previsti riguardano, da un lato, l'insegnamento di livello universitario e la ricerca in ambito pubblico e privato, dall'altro, l'attività professionale. Quest'ultima da svolgersi sia nel campo della pubblica amministrazione, sia in quello della pratica professionale privata.

Componenti del collegio dell'indirizzo in Progettazione architettonica e urbana (AU):

nome	settore scientifico disciplinare	incarico
- Marras Giovanni	ICAR 14	Coordinatore
- Corbellini Giovanni	ICAR 14	Vice-coordinatore
- Guaragna Gianfranco	ICAR 14	Componente
- Fraziano Giovanni	ICAR 14	Componente
- Marchigiani Elena	ICAR 21	Componente
- Benussi Fausto	ICAR 8	Componente
- Di Biagi Paola	ICAR 21	Componente

**SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E FARMACEUTICHE**

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:

- prevalente: CHIM/06
- altri: CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/08, CHIM/09, CHIM/10, BIO/15, SECS-P/13, ING-IND/22, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/26, ING-IND/27

POSTI ORDINARI:24

BORSE DI STUDIO:12

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 5
- M.U.R. – Progetto Giovani Ricercatori finalizzata al Progetto “*Rilancio dell’industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi*” 1
- M.U.R. – Progetto Giovani Ricercatori finalizzata al Progetto “*Valorizzazione dei prodotti tipici dell’agro-alimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità*” 1
- Dipartimento di Scienze Chimiche (su fondi FIRB) 1
- Dipartimento di Scienze Chimiche (su fondi Società Italiana per l’Oleodotto Transalpino S.p.A.) finalizzata al Progetto “*Valutazione di rischio chimico ed impatti ambientali per impianti costieri di stoccaggio e pompaggio di idrocarburi: studi di metodi analitici e modellistica per la caratterizzazione di aria, acqua e suoli*” 1
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche finalizzata al Progetto europeo “*Nuovi materiali come substrati per la crescita neuronale*” 1
- Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (su fondi Network Marie-Curie) finalizzata al Progetto europeo “*Self-assembled nanostructures*” (riservata a studenti non italiani, ma comunitari o appartenenti ad uno Stato Associato. L’entità della borsa sarà conforme alle normative Europee) 1
- Dipartimento di Ingegneria Chimica, dell’Ambiente e delle Materie Prime + Dipartimento dei Materiali e delle Risorse Naturali 1

- POSTI IN SOPRANNUMERO:
- assegnisti di ricerca: 1
 - borsisti del Ministero degli Affari Esteri con esame nel Paese di origine 1
 - cittadini non comunitari residenti all’estero 1

DURATA: 3 anni

LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL’ESTERO NELL’AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA: 12

DIPARTIMENTO PROPONENTE: Dip. di Scienze Chimiche

ALTRI DIPARTIMENTI: Dip. di Scienze Farmaceutiche
Dip. dei Materiali e delle Risorse Naturali
Dip. di Ingegneria Chimica, dell’Ambiente e delle Materie Prime

SEDI CONVENZIONATE: - nessuna

AMBITI DI RICERCA:

- 1 Scienze Chimiche
- 2 Scienze del Farmaco
- 3 Scienze e Tecnologie dell’Ingegneria Chimica
- 4 Scienze degli Alimenti e dei Prodotti Naturali
- 5 Scienze Analitico-Ambientali

DIRETTORE DELLA SCUOLA: Prof. Enzo Alessio - Dipartimento di Scienze Chimiche - Università degli Studi di Trieste - Via L. Giorgeri, 1 - tel. 040/558.3961 fax 040/558.3903 e-mail alessi@univ.trieste.it

VICE: Prof. Maurizio Prato - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7883 fax 040/52572 e-mail prato@univ.trieste.it

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno 14 dicembre 2006.

La Scuola è rivolta in particolare a laureati in Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, ed Ingegneria Chimica.

MODALITA’ DI AMMISSIONE: titoli e colloquio

L’esame di ammissione, da parte di apposita Commissione proposta dal Collegio dei Docenti, punta a verificare l’attitudine alla ricerca dei candidati e la loro preparazione di base. Le procedure di ammissione saranno basate sull’analisi dei titoli e delle lettere di presentazione, e su un colloquio. Tale colloquio comprende la verifica della conoscenza della lingua Inglese secondo le indicazioni contenute nel bando. Il colloquio può essere sostenuto in Italiano

oppure in Inglese, a scelta del candidato. Il punteggio attribuibile ai candidati in ciascuna delle due prove viene espresso in centesimi (max 100/100). Per la valutazione dei titoli ogni candidato dovrà presentare:

- 1) dettagliato curriculum vitae et studiorum con autocertificazione dei titoli di studio conseguiti, degli esami sostenuti, dei voti o giudizi ottenuti e della conoscenza della lingua Inglese
- 2) copia della tesi di laurea magistrale o di elaborato equipollente nonchè eventuali pubblicazioni o altri titoli ritenuti utili;
- 3) due lettere di presentazione, preferibilmente da parte di docenti universitari. Tali documenti potranno essere redatti in italiano oppure in inglese.

La Commissione provvede prima dell'inizio delle prove d'esame all'individuazione dei criteri di valutazione e ponderazione dei titoli stessi. Si conviene comunque di attribuire fino a 60 punti per i titoli e fino a 40 punti per la tesi di laurea. Vengono ammessi alla prova orale i candidati che nella valutazione dei titoli hanno riportato un punteggio non inferiore a 70/100.

Vengono considerati idonei i candidati con un punteggio non inferiore a 70/100 in ciascuna valutazione. La graduatoria finale viene predisposta sommando, per i soli candidati idonei, il punteggio della valutazione titoli e della prova orale e normalizzando il risultato a 100/100.

I titoli non andranno allegati alla domanda di ammissione (che dovrà essere comunque presentata entro i termini di cui all'art. 3), ma dovranno pervenire entro il termine perentorio del 14 dicembre, a pena di esclusione dalle graduatorie di merito, direttamente a:

Prof. Enzo Alessio
Dipartimento di Scienze chimiche
Università degli Studi di Trieste
Via L. Giorgeri, 1
34127 - TRIESTE

NB: i candidati laureandi al momento della presentazione della domanda di ammissione devono presentare entro il termine del 14 dicembre autocertificazione del conseguimento del titolo.

I candidati dovranno indicare chiaramente eventuali preferenze per i posti messi a concorso con tema vincolato.

DIARIO PROVE:

- COLLOQUIO: giorno 18.12.2006 alle ore 09.30, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche (Ed: C11) Sala del Consiglio

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: Inglese

PRESENTAZIONE:

Obiettivi Formativi della Scuola di Dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche e Farmaceutiche:

La Scuola di Dottorato intende proporsi come un centro di formazione avanzata nell'area delle scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche, aperto ai giovani laureati italiani e stranieri, ed ha lo scopo di promuovere, organizzare e coordinare la gestione di progetti formativi di livello dottorale a carattere interdisciplinare ed internazionale, anche in collaborazione con altre Università italiane o straniere e con enti pubblici o soggetti privati di alta qualificazione scientifica o professionale.

Oltre a fornire competenze scientifiche e tecniche specifiche nelle tematiche di ricerca, la Scuola si propone di inserire i propri studenti in un ambiente scientificamente stimolante, composto da dottorandi e giovani ricercatori provenienti dall'Italia e dall'estero.

Organizzazione della Scuola di Dottorato:

La Scuola, rivolta in particolare a laureati in Chimica, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, ed Ingegneria Chimica, ha durata triennale e si articola secondo 5 tematiche di ricerca principali: Scienze Chimiche, Scienze del Farmaco, Scienze e Tecnologie dell'Ingegneria Chimica, Scienze degli Alimenti e dei Prodotti Naturali, Scienze Analitico-Ambientali.

Per ognuna delle tematiche, l'obiettivo della Scuola di Dottorato è quello di fornire un percorso formativo ampiamente interdisciplinare, basato sull'acquisizione di concetti, competenze, metodi di ricerca e tecniche sperimentali. La formazione del dottorando comporta una specifica attività didattica (corsi, seminari) e la partecipazione attiva a programmi di ricerca sviluppati nell'ambito dei Dipartimenti proponenti. Sono previsti periodi di ricerca all'estero, nell'ambito delle esistenti collaborazioni, della durata complessiva di un anno. Ogni dottorando sarà incoraggiato a partecipare annualmente ad almeno un Congresso nazionale o internazionale, portandovi un contributo scientifico.

Tematiche di Ricerca:

I progetti di ricerca attivi nella Scuola, molto spesso inseriti in più ampie collaborazioni con altre Università, enti di ricerca ed industrie nazionali ed internazionali, sono numerosi e si articolano nell'ambito delle tematiche generali di seguito elencate: Chimica inorganica e bio-inorganica; Catalisi; Biocristallografia; Chimica teorica; Spettroscopia molecolare; Chimica supramolecolare; Nanoscienze e nanotecnologie; Chimica organica e bio-organica; Chimica analitica e ambientale; Biocatalisi in mezzi non convenzionali; Chimica farmaceutica; Chemioterapici; Farmaci attivi a livello mitocondriale; Chimica estrattiva; Tecnologie farmaceutiche innovative; Farmacocinetica; Chimica degli alimenti e fitochimica; Qualità, efficacia e sicurezza di alimenti, integratori alimentari e piante officinali; Gestione e certificazione della qualità; Scienze e tecnologie dell'ingegneria chimica.

Ognuna di esse si articola poi in numerose linee di ricerca specifiche, ognuna delle quali può essere argomento di un dottorato triennale.

Sbocchi Professionali:

La Scuola di Dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche e Farmaceutiche è l'unico corso di formazione avanzata ad ampio spettro nel campo delle scienze e tecnologie molecolari nella Regione Friuli Venezia Giulia. La Scuola si propone di formare dottori di ricerca di elevata qualificazione scientifica, capacità di ricerca autonoma e di organizzazione della ricerca, che si possano inserire ai massimi livelli nell'accademia, nell'industria e negli enti di ricerca Italiani ed Europei.

Ricerca Finalizzata

Una borsa di studio, finanziata nell'ambito di un Network Europeo Marie Curie denominato *Prairies*, e di entità conforme alle normative Europee, è riservata a studenti non italiani appartenenti a Stati comunitari o associati. Il vincitore di tale borsa dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "*Self-assembled nanostructures*".

I vincitori che accetteranno le 2 borse finanziate nell'ambito del Progetto Giovani dovranno specificatamente svolgere ricerche inerenti ai temi "*Rilancio dell'industria farmaceutica anche attraverso la chimica fine dei composti naturali per nuove applicazioni diagnostiche e nuovi principi attivi*" e "*Valorizzazione dei prodotti tipici dell'agro-alimentare e sicurezza alimentare attraverso nuovi sistemi di caratterizzazione e garanzia di qualità*".

Il vincitore che accetterà la borsa finanziata nell'ambito della convenzione tra il Dipartimento di Scienze Chimiche e la Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.A. dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "*Valutazione di rischio chimico ed impatti ambientali per impianti costieri di stoccaggio e pompaggio di idrocarburi: studi di metodi analitici e modellistici per la caratterizzazione di aria, acque e suoli*".

Il vincitore che accetterà la borsa finanziata nell'ambito della convenzione tra il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e un progetto Europeo STREP denominato *Neuronano* dovrà specificatamente svolgere una ricerca inerente al tema "*Nuovi materiali come substrati per la crescita neuronale*".

Maggiori informazioni sul sito web: <http://www.dschi.units.it/sdstcf/>

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE UMANISTICHE

- PRESENTAZIONE:** La Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche (SDiSU) dell'Università di Trieste promuove studi a livello dottorale nell'ambito delle scienze umane e si articola in tre indirizzi, antichistico, italianistico e storico/storico-artistico ciascuno caratterizzato dai diversi ambiti di ricerca sotto specificati:
- SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO DELLA SCUOLA:**
- prevalente: M-STO/02
Sono da considerarsi prevalenti anche i settori: L-FIL-LET/10; L-ANT/03
 - altri: L-ANT/02, L-ANT/01, L-ANT/03, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-OR/01, L-OR/03, L-OR/04, L-OR/05, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09
- DURATA:** 3 anni
- LIMITE DEI MESI DA SVOLGERSI ALL'ESTERO NELL'AMBITO DI TUTTA LA DURATA DELLA SCUOLA:** 2
- DIPARTIMENTO PROPONENTE:** Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte
- ALTRI DIPARTIMENTI:** Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione
- SEDI CONVENZIONATE:** Università degli Studi di Bari
- DIRETTORE DELLA SCUOLA:** Prof. Guido Abbattista - Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7501 fax 040/558.7508 e-mail gabbattista@units.it
- VICE:** Prof.ssa Paula Botteri - Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2840 fax 040/558.2804 e-mail botteri@univ.trieste.it
- MODALITA' DI AMMISSIONE** I candidati all'atto della domanda di partecipazione alla prova di accesso alla SDiSU dovranno dare indicazione dell'indirizzo per il quale intendono concorrere fra i tre sotto indicati e, limitatamente all'indirizzo storico/storico-artistico, dell'ambito di ricerca prescelto tra i 4 sotto indicati; dovranno inoltre presentare nella propria documentazione:
- copia della tesi di laurea
 - progetto scritto relativo alla ricerca che il candidato intende svolgere in caso di ammissione
 - altri titoli ed eventuali pubblicazioni che il candidato ritenga utili alla valutazione della commissione
- Le prove di accesso e le modalità di valutazione previste dalla SDiSU, pur con commissioni e prove differenziate per ciascun indirizzo, consisteranno in
- una prova scritta
 - una prova orale, nel corso della quale sarà discusso in particolare il progetto di ricerca scritto
 - una prova di competenza linguistica su 2 lingue a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo (antichistico), 2 lingue di cui una obbligatoria, l'inglese, ed una lingua a scelta fra francese, tedesco e spagnolo (indirizzo storico/storico-artistico) e di n. 1 lingua a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, una delle lingue slave parlate nell'area adriatica, albanese, greco moderno (indirizzo italianistico).
- Le Commissioni valuteranno il profilo di ciascun candidato allo scopo di accertarne l'idoneità allo svolgimento di attività di formazione alla ricerca attribuendo un punteggio espresso in 100/100 ripartito nel modo seguente:
- 45% prova scritta con un minimo previsto rispetto al rapporto di 6/10
 - 45% prova orale comprensiva dell'accertamento delle competenze linguistiche con un minimo previsto rispetto al rapporto di 6/10
 - 10% per eventuali titoli e pubblicazioni, senza minimo, la cui pertinenza e qualità saranno comunque valutate e ponderate, entro i limiti indicati, a discrezione della commissione

RIEPILOGO:

1. INDIRIZZO: ANTICHIStICO

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: L-ANT/03.
Sono da considerarsi prevalenti anche i settori L-OR/04 (anatolistica) e L-ANT/02 (storia greca).
- altri: L-ANT/01, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-FIL.LET/02, L-FIL.LET/04, L-FIL.LET/05; M-STO/06, M-STO/09

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste..... 2

POSTI IN SOPRANNUMERO:0

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Michele Faraguna - Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.2827 fax 040/558.2804 e-mail faraguna@univ.trieste.it

VICE: non indicato

AMBITI DI RICERCA: 1 filologico letterario
2 storico antico
3 archeologico

PRESENTAZIONE: L'attività di formazione all'interno dell'indirizzo antichistico è finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche e di metodologie della ricerca sulle seguenti tematiche: 1) Tradizione e fruizione dei testi antichi, classici, medievali e umanistici, 2) Multiculturalità, identità e integrazione nel Mediterraneo antico, 3) Continuità e innovazione nelle culture dell'antichità dalla preistoria all'epoca tardo-antica.

N.B.: Per il ciclo XXII l'indirizzo antichistico attiverà l'ambito tematico *storico-antico* ("Multiculturalità, identità e integrazione nel Mediterraneo antico") volto alla specializzazione nelle tematiche pertinenti alla civiltà dell'Anatolia, al mondo greco e romano.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova. Sono prerequisiti per la prova di ammissione il possesso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in Lettere e Storia, oppure di Laurea Specialistica in "Filologia e Letterature dell'Antichità" o comunque rientrante nella classe di laurea specialistica 15/S "Filologia e Letterature dell'antichità classica", o di "Storia e Civiltà del Mediterraneo Antico" o comunque rientrante nella classe di laurea specialistica 93/S "Storia antica"; ovvero in possesso di analogo titolo accademico

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 05.12.2006 alle ore 09.00 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Via del Lazzaretto Vecchio, 6 TRIESTE

- COLLOQUIO: giorno 06.12.2006 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Via del Lazzaretto Vecchio, 6 TRIESTE

LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: 2 lingue a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo

2. INDIRIZZO: ITALIANISTICO**SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:**

- prevalente: L-FIL-LET/10

- altri: L-ART/04, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, SPS/02

POSTI ORDINARI:4

BORSE DI STUDIO2

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste finalizzata al Progetto "*Problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa*" 1

- Università degli Studi di Trieste finalizzata al Progetto "*Relazioni culturali e letterarie tra i paesi dell'area adriatica*" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO: - cittadini non comunitari residenti all'estero con avallo ministeriale ed esame nel loro Paese: 1

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Elvio Guagnini - Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione e Spettacolo - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7206 fax 040311817 e-mail guagnini@univ.trieste.it

VICE: non indicato

AMBITI DI RICERCA: 1 Problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa
2 Relazioni culturali e letterarie tra i paesi dell'area adriatica

PRESENTAZIONE: Problemi relativi alla nascita, formazione e sviluppo della letteratura di massa.
Tra gli altri temi dell'indirizzo: studi di concetti cardine relativi a questo ambito di studi (letteratura di consumo; letteratura di massa; letteratura per le masse; letteratura dell'età o della società di massa); studio del pubblico e del suo progressivo allargamento dal Settecento a oggi; studio dei generi emergenti nel passaggio tra fine dell'"ancien régime" ed età delle masse; studio dei dibattiti sul genere "romanzo" tra Settecento e Duemila; studio dello sviluppo dell'editoria per il largo pubblico, del rapporto giornalismo-letteratura, della critica collegata alla pubblicazione dei prodotti editoriali per il largo pubblico, dei generi di consumo per il pubblico di massa (feuilleton, romanzo giudiziario, romanzo e teatro poliziesco, romanzo rosa, romanzo di fantascienza, "noir", "thriller", testi per canzoni, "spy story")
Relazioni culturali e letterarie tra i paesi dell'area adriatica.

Studio della letteratura di viaggio in Adriatico, e dei rapporti linguistico-culturali e letterari tra l'Italia e i Paesi dell'area balcanica e danubiana (adriatica in senso lato: anche l'hinterland). Ricerca sulla fortuna della lingua e della cultura italiana nei Paesi di quest'area, su fondi archivistici e bibliotecari della stessa area, sulla storia dell'editoria come campo in cui tali relazioni si riflettono, sulle traduzioni. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla cultura italiana prodotta in questi Paesi (narrativa, poesia, saggistica, testi giornalistici, attività nei mezzi radiofonico e televisivo). Per alcuni di questi aspetti l'ambito tematico b) si collega all'ambito tematico a), anche per l'organizzazione di una serie di corsi e seminari

Sono previsti fino ad un massimo di n. 3 mesi di soggiorno per studio e perfezionamento all'estero

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 05.12.2006 alle ore 09.30, presso l'Aula pianoterra Via Università, 1 TRIESTE
 - COLLOQUIO: giorno 06.12.2006 alle ore 15.30, presso IV piano Via Università, 1 (stanza dottorandi) TRIESTE
- LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: n. 1 lingua a scelta del candidato tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, una delle lingue slave parlate nell'area adriatica, albanese, greco moderno

3. INDIRIZZO: STORICO E STORICO-ARTISTICO (ex- Dottorato "Forme della conoscenza storica dal Medioevo alla contemporaneità")

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO:

- prevalente: M-STO/02
- altri: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, M-STO/01, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, SPS/05

POSTI ORDINARI:6

BORSE DI STUDIO3

FINANZIAMENTO:

- Università degli Studi di Trieste 1
- Dip. di Storia e Storia dell'Arte (su fondi erogati da fondo Trieste) finalizzata al Progetto "*Studi e ricerche sul territorio, le istituzioni, la società e l'economia triestine in età moderna e contemporanea*" 1
- Dip. di Storia e Storia dell'Arte (su fondi CERM centro europeo ricerche medievali) finalizzata al Progetto "*Studi di storia medievale relativa alle problematiche dell'età "romantica" (secolo XI-metà secolo XIII)*" 1

POSTI IN SOPRANNUMERO:0

COORDINATORE DI INDIRIZZO: Prof. Giuseppe Trebbi - Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - Università degli Studi di Trieste - tel. 040/558.7510 fax 040/310304 e-mail trebbig@units.it

VICE: non indicato

- AMBITI DI RICERCA:
- 1 storia della storiografia: dalla tradizione della ricerca ai problemi della didattica e della divulgazione.
 - 2 discorso storico e costruzione di identità istituzionali, politiche, sociali, religiose, di genere
 - 3 storia del credito e dell'impresa: dall'archivio alla cultura storica
 - 4 ambito tematico storico-artistico

PRESENTAZIONE: Il corso di dottorato si caratterizza per la ampia copertura cronologica, dall'età medievale all'epoca contemporanea e concentra il proprio interesse sulle varietà di elaborazione e diffusione del discorso storiografico, con attenzione ai linguaggi, le forme letterarie, i mezzi di comunicazione, inclusi quelli telematici.

Gli ambiti di ricerca attivi nell'ambito dell'indirizzo storico/storico-artistico sono i quattro sopra specificati. Uno dei sei posti disponibili è riservato a un candidato che concorra per l'indirizzo storico-artistico.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: come da norme generali del bando (art. 2). Il titolo dovrà risultare conseguito entro il giorno fissato per la prima prova.

DIARIO PROVE:

- PROVA SCRITTA: giorno 05.12.2006 alle ore 09.00, presso il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - Via Economo, 4 (piano III) TRIESTE
 - COLLOQUIO: giorno 06.12.2006 alle ore 15.00, presso il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte - Via Economo, 4 (piano III) TRIESTE
- LINGUA STRANIERA COLLOQUIO: due lingue: inglese (obbligatorio) ed una a scelta fra: francese, tedesco, spagnolo

